



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 DICEMBRE 2022

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 31 dicembre 2022: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Vittorio Rocchetti (Presidente)
Cinzia Cirillo
Luca Valdata
Irene Flamingo (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 1.336.039 (Euro 1.070.010 al 31 dicembre 2021) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 12.437.692 (Euro 9.424.954 al 31 dicembre 2021). A corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto. Il bilancio consolidato che sottoponiamo al Vostro esame è composto oltre che dalla presente relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell'ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo"), al 31 dicembre 2022, detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, Fos Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus Technology S.r.l. e NAeS Solutions S.r.l..

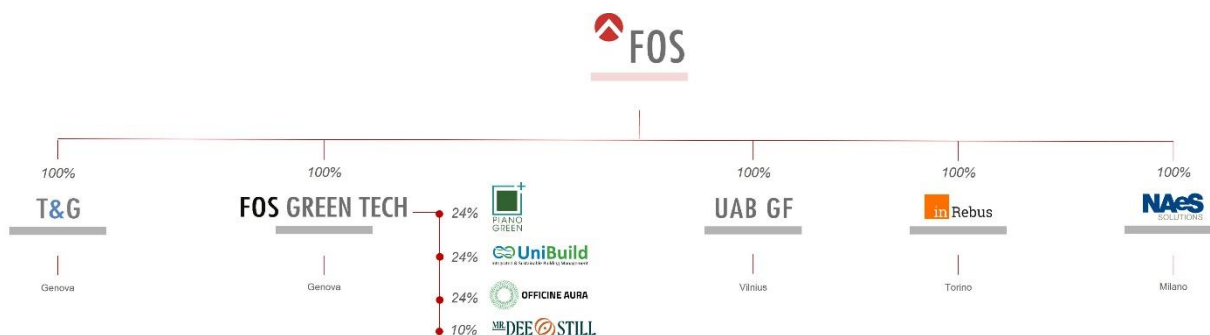
In particolare, si segnala che in data 26 settembre 2022, a seguito dell'accordo vincolante sottoscritto in data 27 luglio 2022, è avvenuto il closing dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di NAeS Solutions S.r.l. ("NaeS"), con sede a Lainate (Milano), dai soci venditori e amministratori delegati Piergiorgio Sironi e Raffaella Manelli. La nuova controllata, che apporta una nuova linea di ricavo denominata Data Center, è stata consolidata al 31 dicembre 2022 nei suoi valori patrimoniali, mentre il Gruppo, per il 2022, beneficia del solo risultato economico relativo al quarto trimestre, periodo successivo all'acquisizione.

La controllata FOS Greentech S.r.l. detiene, al 31 dicembre 2022, le seguenti partecipazioni in quattro start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24,37%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Officine Aura S.r.l. partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 10%.

Nello specifico, si ricorda che, nel corso del primo semestre 2022, è stato finalizzato un aumento di capitale in Piano Green S.r.l. con l'ingresso di un nuovo socio di maggioranza che fa riferimento a Redelfi S.p.A. società quotata su Euronext Growth Milan per potenziare la penetrazione commerciale dei prodotti agritech Microcosmo e Eyetrage lanciare una nuova linea di business in ambito Non Fungible Token / Blockchain legata a iniziative di riforestazione e recupero ambientale. FOS si conferma CTO (Chief Technology Officer) della startup. A seguito di tale accordo, quindi, Fos Greentech S.r.l. detiene in Piano Green S.r.l., alla data del 31 dicembre 2022, una partecipazione di minoranza pari al 24,37%, come sopra esposto.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 31 dicembre 2022:



Situazione del Gruppo

Il Vostro Gruppo è una “tech company” che opera trasversalmente nel mercato dei servizi digitali e dell'ingegneria, con una forte spinta al trasferimento tecnologico di innovazioni verso il mercato, svolgendo un ruolo di system integrator per la trasformazione digitale e innovativa dei propri clienti.

Nell'ambito del mercato dei servizi digitali, il Gruppo opera come system integrator in due macroaree: progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software (Software House) e progettazione e gestione di infrastrutture digitali di comunicazione (Infrastrutture Digitali).

Il Gruppo opera come Software House con centri di competenza aziendali in ambito cybersecurity, digital learning, domotica, mobile e SCADA (sistemi di supervisione e controllo dati) e nell'ambito delle Infrastrutture Digitali con centri di competenza in ambito elettronica per le telecomunicazioni e data center.

Nell'ambito del mercato dell'ingegneria (Ingegneria) il Gruppo opera come system integrator in ulteriori due macroaree: progettazione, sviluppo e gestione di soluzioni elettroniche embedded (Internet of Things) e progettazione e gestione di progetti di ricerca e innovazione.

La missione del Gruppo è aiutare i clienti a costruire business forti e di successo nel tempo «integrando» nella loro catena del valore servizi e prodotti digitali basati sulla sostenibilità e sull'innovazione continua.

All'inizio del 2022 è stato effettuato il trasferimento della sede operativa all'interno del Great Campus di Genova, il più grande parco tecnologico e scientifico d' Italia. Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2022, sono stati potenziati i laboratori aziendali sulla Fabbrica Intelligente presso il distretto tecnologico ligure SIIT Scpa in collaborazione con partner tecnici internazionali come Rockwell e Telit.

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- la crescita organica dei servizi digitali sia in ambito applicazioni software sia in ambito infrastrutture digitali;
- la spinta innovativa dei progetti di ingegneria e di ricerca e sviluppo sempre più legati a sistemi tecnologici complessi e integrati;
- il consolidamento delle partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca derivanti dai laboratori congiunti con enti e università;
- l'ingresso in nuovi settori verticali in particolare nel mondo Largo Consumo e Aereospazio;
- l'ingresso nel mercato dei Data Center, attraverso l'acquisizione di NAeS Solutions S.r.l., di cui si forniranno dettagli nel prosieguo del presente documento.

Il modello di business aziendale basato sui servizi ricorrenti in ambito digitale e ingegneria consente di proporsi al mercato come interlocutore unico per rispondere alla crescente domanda di soluzioni a problemi tecnici complessi.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso si evidenzia un consolidamento e un ampliamento della base clienti per tutte le linee di ricavo aziendali e un ampliamento dei ricavi dalle piattaforme digitali proprietarie:

- SANISOFT, piattaforma digitale erogata in Software as a Service ("SaaS") per il mercato dei Fondi Sanitari/Enti Bilaterali;
- WISE, piattaforma elettronica Hardware nel settore Internet Of Things;
- SKITE, piattaforma digitale per la diagnostica tecnica da "remoto";
- LEARNING4ALL, framework multi-cliente, derivato dall'open source Moodle e utilizzato per la prenotazione, esecuzione e certificazione di corsi a catalogo realizzati con standard che permettono il tracciamento dei risultati e della fruizione.

Nel mese di luglio 2022, Fos S.p.A. ha ricevuto da parte della Regione Campania, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "Mapper" di cui è capofila. Realizzato congiuntamente al partner Area Blu S.r.l., il progetto si basa sulla possibilità dello sfruttamento e

potenziamento dei sistemi mappali online già esistenti, con l'obiettivo di creare delle mappe online volte alla promozione turistica grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata (AR), intelligenza artificiale (AI) e mappe tattili tridimensionali per le persone ipovedenti, mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D e interfaccia audio. Il ruolo di FOS nel progetto riguarda lo sviluppo dell'applicativo software e la realizzazione dei prototipi delle mappe tattili 3D al fine di consentire l'integrazione dell'ecosistema turistico in modo smart e completo, anche per le persone con disabilità visive.

Nell'ultimo trimestre 2022 è stata costituita la nuova start up frutto degli efficaci risultati del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "AURA" – portato avanti da Fos S.p.A., in partenariato con la società Euphorbia S.r.l. Società Benefit e il DiARC (Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli), e finanziato nel 2020 dal MISE. La società, Officine Aura S.r.l. – partecipata al 24% da Fos Greentech S.r.l., al 30% da Euphorbia S.r.l. Società Benefit e al 46% divisa tra il Dott. Mario Botte, il Professore Alfonso Morone e alcuni ricercatori del DiArc di Napoli – è dedicata all'ideazione e produzione di soluzioni di arredo urbano capaci di coniugare design, botanica e sensoristica attraverso l'integrazione tra la vegetazione bio assorbente e i dispositivi di misurazione IoT per fornire soluzioni di design innovative sia per gli spazi outdoor sia per quelli indoor (ad es. centri commerciali, musei, edifici business e storico-monumentali).

Nel mese di dicembre 2022 Fos S.p.A., che da anni lavora nel settore della sicurezza informatica attraverso la propria divisione IT, ha siglato un accordo di collaborazione in esclusiva con la PMI Talos S.r.l.s. al fine di rafforzare la propria offerta in ambito Cybersecurity. Talos S.r.l.s., PMI Innovativa e spin-off dell'Università degli Studi di Genova, è in grado di sviluppare e fornire tecnologie all'avanguardia nell'area della Cybersecurity per i mercati aziendali e consumer, grazie a competenze acquisite per oltre un decennio. Fos S.p.A. attraverso questa partnership strategica rafforza l'offerta di servizi con nuove capability, tra cui in particolare la Cyber Threat Intelligence, necessaria per effettuare valutazioni di vulnerabilità e test di penetrazione, inter alia: valutazioni di sicurezza mobile, di dispositivi IoT e sicurezza del firmware, rafforzamento delle difese e training per i team addetti alle operazioni di sicurezza.

Durante il 2022 il Gruppo ha anche proseguito l'analisi e la diffusione del proprio operato in chiave ESG per una rendicontazione (non certificata) di quanto fatto in chiave sostenibile: in particolare si segnalano lo sviluppo di progetti a valenza socio-ambientale, le produzioni e sperimentazioni nel rispetto dell'ecosostenibilità (Eye-Trap) e le applicazioni dell'economia circolare la quale è alla base dell'operato della divisione Communication Technology.

Il Gruppo FOS, inoltre, ha proseguito le attività di gestione già intraprese per il contenimento della pandemia Covid 19. In particolare, in tutte le unità locali si è operato in ottemperanza alle normative vigenti anche con ricorso allo smart working ed alla turnazione a seconda delle mansioni e delle attività svolte.

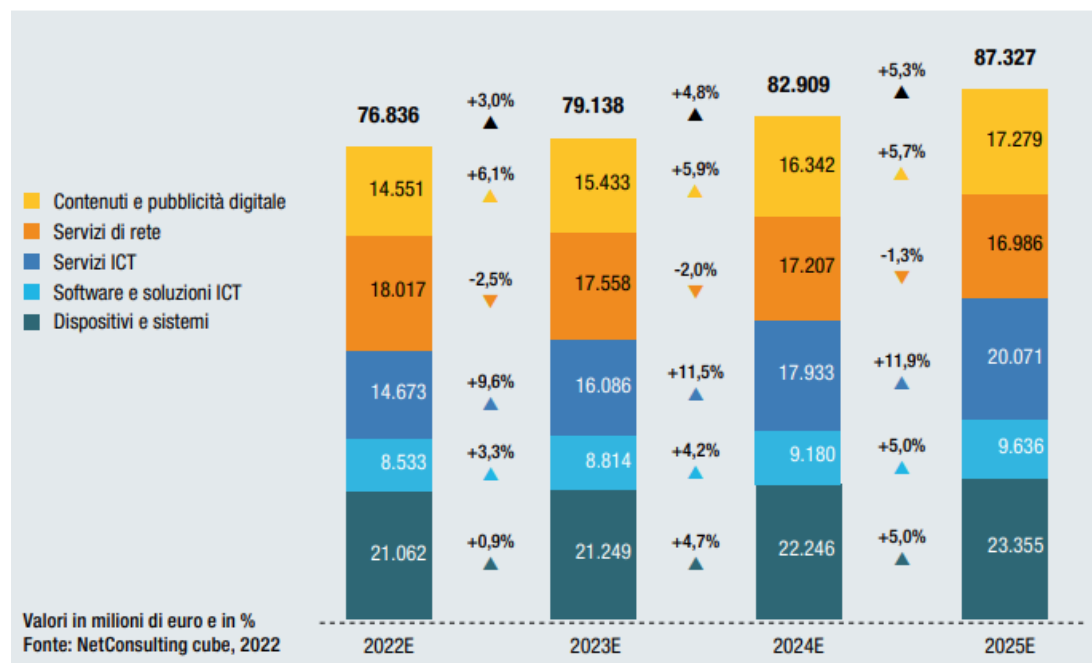
Il mercato digitale in Italia: preconsuntivo 2022 e previsioni 2022-2025

Nel 2022 il mercato digitale italiano ha confermato un trend positivo di crescita, seppur quest'ultima sia stata inferiore a quella registrata nello stesso periodo del 2021: il primo semestre 2022 segna una crescita del 3% rispetto al primo semestre 2021, mentre l'anno precedente la crescita sul medesimo periodo segnava un +5,7%. Il valore complessivo di questo mercato si è attestato nel primo semestre 2022 a 37,2 miliardi di euro. Tale rallentamento va contestualizzato nell'ambito del quadro macroeconomico del periodo, caratterizzato da un brusco arresto della ripresa post pandemia, dovuto al generale peggioramento dell'economia nazionale, all'inasprimento delle condizioni finanziarie, alla crisi energetica ed alla flessione dei consumi delle famiglie.

Uno dei principali osservatori del mercato digitale, il Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia" aggiornato al novembre 2022, indica come la seconda metà del 2022 sia stata effettivamente influenzata dalle variabili macroeconomiche pocanzi descritte ma come, nel contempo, complessivamente e su base annua quasi tutti i comparti siano comunque previsti in crescita, ad eccezione dei Servizi di Rete per i quali è previsto un andamento negativo, in linea con quello rilevato negli anni passati.

Per quanto attiene il triennio 2023-2025 le previsioni sono condizionate oltre che dalle considerazioni macroeconomiche di cui si è già parlato, anche dall'entità effettiva dei progetti finanziati dal PNRR destinati alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del sistema produttivo, per i quali non è tuttavia ancora possibile stabilire del tutto le ricadute.

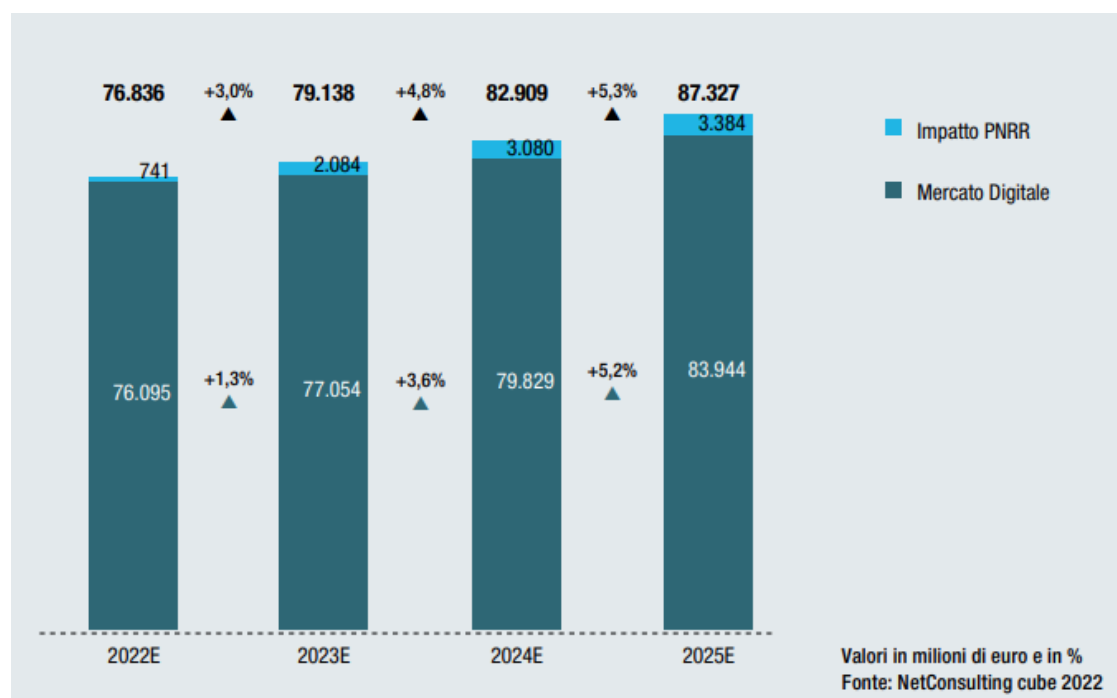
Nel 2023 è previsto un aumento del mercato digitale italiano leggermente maggiore rispetto a quanto registrato nel 2022 vs 2021 (+2%), con una crescita pari al 3% e un ammontare complessivo di 79.138 milioni di euro. Per i successivi anni si ipotizza un aumento più sostenuto su base annua: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro. Nel triennio tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione di quello dei Servizi di Rete, che è già ad oggi caratterizzato da un decremento.



Uno specifico approfondimento va dedicato all’influenza del PNRR, in quanto elemento di discontinuità rispetto al passato. In particolare nel 2022 lo scenario prevede, a fronte di un mercato digitale di 76,1 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 741 milioni aggiuntivi. Nel 2023 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 77,1 miliardi di euro, un impatto del PNRR di 2 miliardi di euro, per un totale complessivo di oltre 79,1 miliardi. Nel 2024 lo scenario prevede, a fronte di un mercato digitale di 79,8 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 3 miliardi aggiuntivi, per un totale complessivo di oltre 82,9 miliardi di euro. Infine nel 2025 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 83,9 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 3,4 miliardi, per un totale complessivo di oltre 87,3 miliardi di euro e un incremento del 5,3% rispetto all’anno precedente.

I settori che beneficeranno in modo diretto degli investimenti previsti dal Piano saranno l’Industria, la Pubblica Amministrazione, la Sanità e le Telecomunicazioni, settori in cui il Gruppo ha una presenza importante e consolidata.

Gli impatti più rilevanti del PNRR sul mercato digitale in Italia, come detto, sono attesi negli anni 2024 e 2025, ciò in ragione del fatto che l’accesso ai fondi comporta delle implicazioni di tipo burocratico che possono avere effetti sui tempi di avvio e di implementazione.



Previsioni per i Digital Enabler: 2022-2025

È ragionevole ritenere che tra il 2022 e il 2025, i Digital Enabler continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, ciò anche in ragione delle tante iniziative di trasformazione digitale che, nonostante il periodo di incertezza, continueranno a nascere nelle aziende. Si possono identificare tre raggruppamenti di tecnologie.

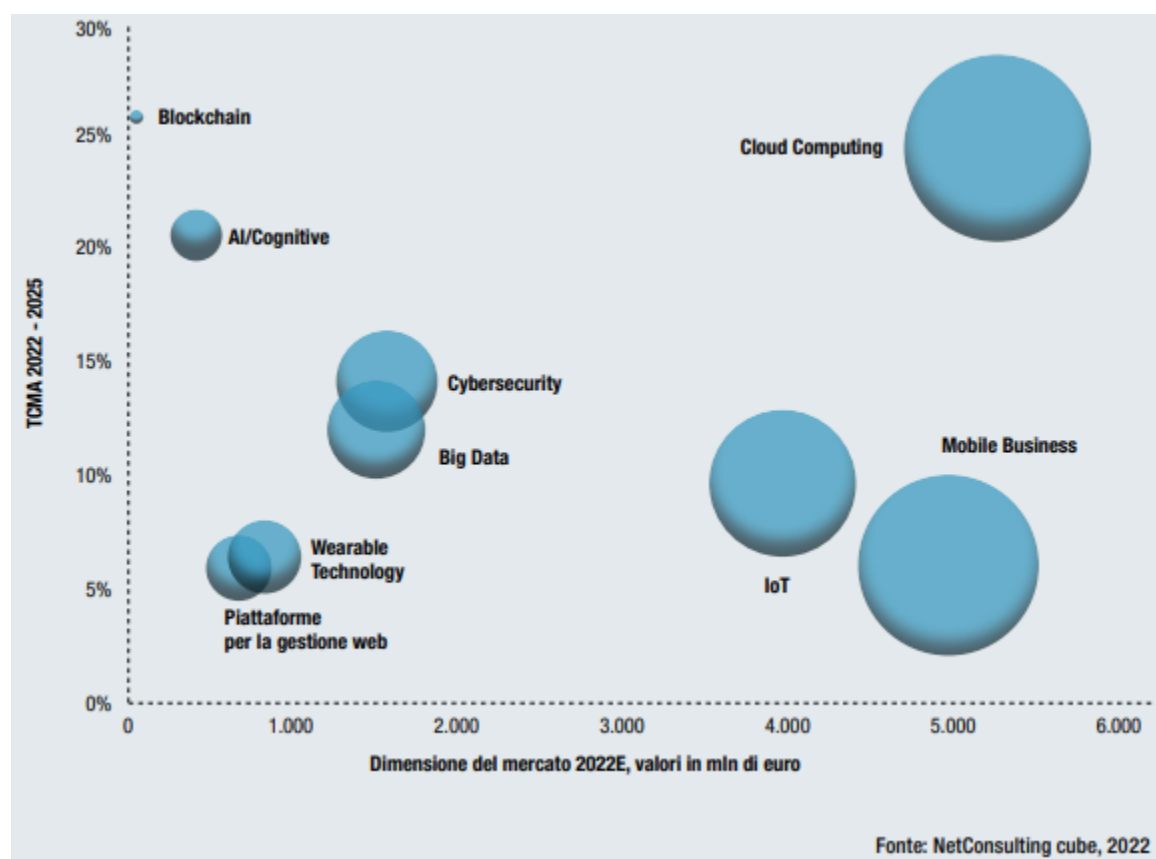
Nel primo si collocano soluzioni e piattaforme che hanno raggiunto valori di mercato rilevanti e che hanno ancora buone prospettive di crescita. È il caso del Cloud Computing, che dovrebbe superare quota 10 miliardi di euro nel 2025 grazie ad una crescita media annua nel periodo 2022-2025 del 24,5%. Il Cloud ha assunto un ruolo centrale nella trasformazione digitale e nel supportare priorità tecnologiche e business grazie agli ormai comprovati vantaggi in termini di flessibilità e scalabilità rispetto alle tradizionali logiche on premise. In termini di performance segue l'IoT (4 miliardi di euro, CAGR 2022-2025 +8,8%), che è alla base dell'innovazione tecnologica di processi operativi e produzione e dei filoni di sviluppo del PNRR. Infine, va segnalato il Mobile Business (5 miliardi di euro, +6,1%), il cui sviluppo riflette l'aumento continuo della mobilità dei lavoratori pur in presenza di una crescente maturità della domanda di dispositivi e servizi di comunicazione.

Nel secondo raggruppamento si collocano Cybersecurity (1,6 miliardi di euro, +14%) e Big Data (1,6 miliardi di euro, +12,7%): la prima prosegue la sua crescita costante sulla spinta dell'esigenza di proteggere i dati e le applicazioni dalle incessanti minacce; la seconda è sostenuta dall'esigenza di gestione e valorizzazione dei dati.

Il terzo gruppo, infine, comprende soluzioni e tecnologie di nicchia, o perché caratterizzate da un utilizzo molto specifico o perché i loro casi d'uso non hanno ancora trovato piena concretizzazione.

Al primo sottogruppo del terzo gruppo appartengono le Piattaforme per la gestione Web (674 milioni di euro, +5,2%), le quali trovano utilizzo nell'ambito di piattaforme social o di commercio elettronico, e le Wearable Technology (828 milioni di euro, +6,7%) che, integrate a soluzioni digitali, supportano attività di assistenza tecnica, manutenzione, sicurezza fisica oltre che soluzioni legate al mondo della sanità e del wellness. Nel secondo sottogruppo si trovano l'Intelligenza artificiale (422 milioni di euro, +21,7%), che abilita scenari innovativi di analisi e interpretazione dei dati nelle più disparate aree business e si applica all'automazione intelligente dei processi, e la Blockchain (43 milioni di euro, +26,5%), il cui valore è riconosciuto in tutti quegli ambiti in cui la certificazione e la "notarizzazione" sono necessari (caratteristiche chimico-fisiche di prodotti industriali, identità digitali e non, competenze professionali, ecc.) e nel settore bancario, dove alcune iniziative di sistema, unitamente ad ambiti specifici di applicazione, ne stanno supportando la crescita.

Dimensione e trend dei Digital Enabler, previsioni 2022-2025



Descrizione dei business

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente in due mercati: servizi digitali e ingegneria.

Nell’ambito dei servizi digitali opera in due macroaree: sviluppo software e applicazioni digitali (Software House) ed Infrastrutture Digitali di telecomunicazione (Infrastrutture Digitali).

Nell’ambito dei servizi digitali come **Software House** il Gruppo opera attraverso tre linee di business:

- a. **Information Technology**, la quale svolge attività di consulenza informatica e sviluppo software e applicazioni digitali con centri di competenza in ambito cybersecurity, datacenter e mobile business;
- b. **Automation and Solution**, la quale progetta e sviluppa soluzioni software per la supervisione e il monitoraggio remoto in ambito automazione con centri di competenza in ambito SCADA (supervisione e controllo dati) e domotica;
- c. **Digital Learning**, la quale progetta e sviluppa soluzioni di apprendimento digitale multilingue personalizzate e a catalogo con centri di competenza sulle maggiori piattaforme di Learning Management Systems.

Nell’ambito dei servizi digitali come **Infrastrutture Digitali** il Gruppo opera attraverso due linee di business:

- a. **Communication Technology**, la quale svolge un servizio altamente specializzato di riparazione e refit su apparati elettronici per i principali player di telecomunicazioni nazionali e internazionali con un centro di competenza multi vendor a livello internazionale.
- b. **Data Center**, la quale progetta e gestisce Data Center “chiavi in mano” per i clienti del Gruppo.

Il Gruppo è attivo anche nel mercato dell’**Ingegneria** e del Trasferimento Tecnologico (Ingegneria) con una linea di business dedicata.

La linea di business Ingegneria svolge due attività: (i) progettazione e sviluppo di sistemi digitali (software e elettronici) Internet of Things (IoT) su commessa del cliente e (ii) progettazione e sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la realizzazione di prototipi e soluzioni innovative da trasferire al mercato. Il Gruppo si avvale di accordi di collaborazione con centri di ricerca universitari e pubblici attraverso la costituzione e l’attivazione di Laboratori Congiunti o Centri di Ricerca, dove vengono riunite una pluralità di competenze e di risorse umane e finanziarie allo scopo di trasferire la tecnologia al mercato.

Andamento del business

Nel corso dell'esercizio 2022 le tre macroaree di business in cui opera il Gruppo, **Software House**, **Infrastrutture Digitali** ed **Ingegneria**, hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione complessivo pari ad Euro 21.562.818 (17.596.678 Euro al 31 dicembre 2021) in aumento del 23% rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella figura sottostante:

Area di Business	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione	Variazione %
Software House	14.393.791	12.447.282	1.946.509	16%
Infrastrutture Digitali	3.474.162	2.060.737	1.413.426	69%
Ingegneria	3.676.643	3.031.988	644.655	21%
Altro	18.221	56.671	(38.450)	-68%
Valore della produzione	21.562.818	17.596.678	3.966.140	23%

Di seguito si riportano i commenti relativi all'andamento delle aree di business e delle relative linee di business.

Servizi Digitali: Software House

L'area di business Software House registra un valore della produzione pari ad Euro 14.393.791 in crescita del 16% rispetto all'esercizio 2021 (Euro 12.447.282), e aggrega i risultati delle linee di business *Information Technology, Automation and Solution e Digital Learning*.

La crescita dei servizi digitali come Software House ha evidenziato la capacità del Gruppo di riuscire a rispondere in modo adeguato alle richieste del mercato. In un contesto generale di mercato in grande cambiamento legato alla mobilità del personale tecnico in particolare nell'ambito dello sviluppo software, il Gruppo ha dimostrato una forte resilienza nel costruire team capaci e affidabili adeguando il proprio modello di erogazione dei servizi in base al rapporto stretto con il cliente finale. Nel corso del 2022 sono cresciute in modo omogeneo le attività in consulenza svolte presso i clienti, le attività progettuali e di delivery a obiettivi, le attività legate a piattaforme proprietarie, le attività di gestione servizi e applicazioni software in outsourcing e la fornitura di soluzioni di terzi. I centri di competenza aziendali in cyber, mobile, domotica, digital learning, datacenter e SCADA (supervisione e controllo dati) hanno garantito in stretta collaborazione con l'Academy aziendale un processo adeguato di formazione e delivery di competenze tecniche.

Nel corso dell'anno sono stati avviati investimenti tecnici e commerciali per il consolidamento delle piattaforme digitali proprietarie in ambito salute (Sanisoft) e automotive (Skite).

Nel corso del 2022 all'interno dei centri di competenza tecnologici si sono consolidati team di sviluppo software "verticali" in particolare in ambito Industria, Automotive, Aereospazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Energia e Trasporti, settori che beneficeranno di ingenti investimenti sul digitale dovuti al Piano nazionale di recupero e resilienza (PNRR).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è continuata l'integrazione della società InRebus Technology S.r.l. all'interno del Gruppo, che ha comportato il consolidamento della presenza territoriale a Torino, legata principalmente al settore Automotive e Banche, e di proseguire con lo sviluppo di progetti volti a realizzare soluzioni innovative che prevedano l'integrazione di tecnologie di e-learning legate all'intelligenza artificiale (analisi facciale) e alla realtà virtuale (training e support).

A livello territoriale le attività della Software House sono state erogate sui territori in cui il Gruppo opera: Liguria, Campania, Piemonte, Lombardia, Alto Adige. In tale ambito si segnala che l'acquisizione della società NAeS Solutions S.r.l. permetterà di rafforzare il presidio commerciale della regione Lombardia a livello di Gruppo e anche per la linea Software House.

Servizi Digitali: Infrastrutture Digitali

L'area di business Infrastrutture Digitali registra un valore della produzione pari ad Euro 3.474.162 in crescita del 69% rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.060.733 al 31 dicembre 2021), e aggrega i risultati delle linee di business *Communication Technology* e la nuova linea *Data Center*.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha continuato il piano di "formazione" per ampliare le competenze nell'ambito elettronico per le Telecomunicazioni, gestendo diverse attività tra cui: progettazione elettronica, manutenzione di apparati elettronici, reverse engineering, programmazione firmware e logistica. Sono state potenziate le attività di diagnostica, intervento e collaudo degli apparati elettronici di Centrale Telco tradizionali anche nei cosiddetti "*Managed Services Multivendor*", attraverso continui investimenti sulle attività commerciali italiane ed estere, al fine di incrementare le vendite, e sulle attrezzature industriali, in logica "industria 4.0", al fine di ampliare le capability tecnologiche. Si segnala, inoltre, che a fine esercizio 2022 sono stati acquisiti nuovi clienti che garantiranno buoni volumi di attività per questa linea.

Il Gruppo, da ottobre 2022, ha avviato le attività in ambito Data Center, grazie all'acquisizione della società NAeS Solutions S.r.l.. Tale operazione permetterà al Gruppo di proporsi sul mercato anche in qualità di System Integrator specializzato nella consulenza, progettazione e realizzazione di Data Center e di Sistemi di Networking e Building Automation.

Attraverso quest'area di business, il Gruppo si propone quindi sul mercato dei servizi digitali in ambito Infrastrutture Digitali come operatore "all in one" in grado di gestire dalla progettazione e gestione per la conservazione dei dati (data center) alla trasmissione e fruizione dei dati (networking e reti di telecomunicazioni).

Ingegneria

L'area di business Ingegneria registra un valore della produzione pari ad Euro 3.676.643 in crescita del 21%

rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.031.988 al 31 dicembre 2021).

Il VdP dell'area Ingegneria è comprensivo di: ricavi da prestazioni per Euro 571.499 (Euro 306.467 al 31 dicembre 2021), capitalizzazioni per Euro 1.749.543 (Euro 1.378.766 al 31 dicembre 2021), proventi derivanti da credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 139.000 (Euro 104.500 al 31 dicembre 2021), contributi su progetti finanziati pari a Euro 1.194.301 (Euro 1.240.542 al 31 dicembre 2021), oltre alle variazioni di rimanenze per Euro 22.000.

Nel corso del 2022 il team di ingegneria ha consolidato il proprio centro di competenza in ambito progettazione Hardware e Software embedded erogando servizi continuativi su soluzioni innovative in ambito industriale, biomedicale e automotive. Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi. Per realizzare i progetti, il Gruppo FOS si appoggia ad enti esterni come laboratori e centri universitari nazionali ed internazionali. Le attività progettuali sono svolte presso i 5 laboratori aziendali "congiunti" con Università (Genova, Bolzano, Kaunas) e con l'Enea di Portici. I laboratori congiunti hanno proseguito nel corso dell'anno le attività legate ai progetti di ricerca e innovazione commissionati da clienti diretti e da partenariati di Ricerca e Sviluppo su commesse finanziate.

Nel corso del 2022 il lavoro di trasferimento tecnologico dei prototipi e dei brevetti aziendali ha iniziato a produrre risultati che avranno un impatto significativo nel corso degli anni successivi. In particolare in ambito Agritech è stato certificato CE il prodotto Microcosmo che ha avviato a fine anno le attività di commercializzazione nel settore Education sui bandi Edugreen e Scuola 4.0 e, inoltre, in ambito Arredamento Green è stato lanciato il biofiltro tech denominato Aura che inizierà la commercializzazione a inizio 2023 sempre in ambito Education.

Ingegneria: Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, come anticipato, ha continuato a effettuare nel corso del 2022 un'intensa attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. Di seguito i progetti finanziati in corso dell'esercizio 2022.

BLUESLEMON - BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il

progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, si è concluso nel mese di ottobre 2022. L'investimento complessivo deliberato è di Euro 267.711 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

AURA - GReen & smArt urban furniture

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T-IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata;
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate;
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto;
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven;
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio.

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, è stato prorogato fino a settembre 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 95%: l'investimento complessivo deliberato è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

E-CROPS - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile

Il progetto E-Crops, in collaborazione con il CNR, L'Università del Salento, l'Università degli Studi della Tuscia, intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l'ambizione di promuovere la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l'agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l'automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. Attualmente solo l'1% della superficie agricola italiana impiega tecniche di agricoltura di precisione ed in questo contesto E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell'Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera, attraverso una serie di applicazioni pilota in grado di monitorare e quindi gestire i processi in funzione degli obiettivi aziendali. Verranno sviluppati strumenti di supporto decisionale, tramite la stretta interazione tra esigenze aziendali e metodologie di monitoraggio ed analisi, che permettano di gestire la variabilità spaziale di campo sia per aumentare la qualità del prodotto finale (su filiere ad alto valore aggiunto), sia per l'ottimizzazione gestionale in chiave di sostenibilità (su filiere industriali). E-crops impiegherà una infrastruttura per la fenotipizzazione HTP, eccellenza del Sud e unica in Italia, allo scopo di

costruire rappresentazioni digitali delle colture in ambiente controllato che permettano di aumentare il livello di conoscenza ottenibile con tecniche di rilievo non invasivo. Le ricadute di mercato ed occupazionali sono triplici: nuovi mercati per produttori di tecnologie; aumento di competitività e redditività associato ad inserimenti in organico di nuove figure professionali; opportunità per la nascita di start-up di congiunzione tra tecnologia ed agricoltura.

L'investimento della Capogruppo, in attesa della delibera del MIUR di accoglimento della richiesta della Capogruppo di rimodulazione, è pari a circa Euro 722.950, finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del MIUR di Euro 361.475. Il progetto è iniziato a ottobre 2020 ed ha una durata prevista di tre anni, fino a settembre 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 78%.

KOMPOSTEIZUNG – COMPOSTAGGIO

Il progetto, in collaborazione con Biologik Systems Srl, prevede lo sviluppo di un prototipo di sistema di compostaggio che operando con scarti come la corteccia d'albero permetta la produzione di calore a bassa temperatura e di compost di qualità. Il ruolo di FOS consiste nello sviluppo del sistema di controllo e automazione del prototipo.

L'investimento deliberato della Capogruppo è pari a circa Euro 193.600 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano pari ad Euro 113.125. Il progetto iniziato a luglio 2020 con una durata inizialmente prevista di tre anni si è concluso a ottobre 2022.

ELVIS - Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics

Il progetto "Elvis", Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics, in collaborazione con Emac e altri partner industriali, si pone lo scopo di innovare, migliorare e sviluppare, per il futuro inserimento sul mercato, un simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica ad elevata tecnologia e a basso costo, già oggetto di ideazione e studio nell'ambito di due progetti precedentemente cofinanziati dal POR FESR (Azione 1.2.2 nel 2011 e Azione 1.1.3 nel 2017). Il dispositivo verrà aggiornato secondo i feedback raccolti dal mondo medico ed arricchito da un'interfaccia uomo-device avanzata.

L'investimento deliberato della Capogruppo è pari a circa Euro 426.500 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte di Filse di Euro 234.525. Il progetto, iniziato a giugno 2021 con una durata prevista di 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 95%.

A4S - Awareness for Safety

Il progetto A4S - Awareness for Safety, in collaborazione con il SIIT (Distretto Tecnologico Industriale Ligure) e altri partner industriali, cofinanziato dal Competence Center START 4.0, affronta in modo fortemente integrato alcune macrotematiche correlate ed importanti sia per gli operatori che per migliorare il monitoraggio e gli interventi ordinari e straordinari sulle infrastrutture. Tra le principali:

- sicurezza (safety & security);
- capacità di operare efficacemente con attività spesso complicate sia in regime normale che in situazioni di

emergenza;

- domini applicativi complessi quali porti, cantieri, siti industriali, caratterizzati da elevata dinamicità e presenza di rischi di differente natura.

A4S nasce dall' impulso iniziale fornito nel contesto dai due precedenti progetti CYMON e SAFE 4.0, in avanzata fase di sviluppo all'interno di Start 4.0 ciascuno con obiettivi propri specifici. Di fatto ne costituisce la naturale ed originale evoluzione, puntando a ricadute applicative di rilievo, quali la sicurezza dei lavoratori, in una visione integrata di efficientamento dei processi produttivi legati alle manutenzioni e agli interventi in campo.

Le tecnologie dell'Industria 4.0 offrono strumenti HW e SW, dalla realtà virtuale ai sensori indossabili, agli algoritmi predittivi, all'interno del paradigma IoT; esse richiedono un livello di integrazione in chiave antropocentrica, ponendo l'operatore al centro delle soluzioni sviluppate. L'obiettivo del progetto è quello di studiare e realizzare un prototipo in cui l'operatore, dotato di sensori indossabili e strumenti di realtà virtuale e in collegamento con un sistema IT centrale, possa muoversi in contesti lavorativi in modo più consapevole, sicuro ed efficace.

L'investimento della Capogruppo è pari a circa Euro 82.940 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 (Bando MISE) pari ad Euro 37.960 circa. Il progetto iniziato a giugno 2021 e si è concluso a maggio 2022.

AWARE - Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0

Il progetto "AWARE", Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0, che vede la Capogruppo quale capofila, in collaborazione con Fincantieri S.p.A., Fincantieri SI, Cetena S.p.A., Iroi, Dema, Docspace e Smart Track, nasce dalla considerazione che le tecnologie di Industry 4.0, quali il Digital Twin e Internet of Things, applicate al settore della Manifattura, consentono un miglioramento delle operazioni di monitoraggio, di assistenza agli operatori, della pianificazione della supply chain e del processo produttivo. Il progetto prevede l'applicazione di differenti tecnologie in due ambienti Manifatturieri con differente livello di complessità: produzione di macchinari e cantiere navale.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR – Bando Azione 1.2.4 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione – Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 354.000 ed un relativo contributo a fondo perduto pari circa ad Euro 198.000. Il progetto, iniziato in data 01 luglio 2021 e con durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 98%.

ERMES - EnviRonmental pollution Micromobility sEnSing

Il Progetto "Ermes", intrapreso dalla Capogruppo unitamente ai partner EURAC RESEARCH e CYCLOPOLIS Ltd, ha l'obiettivo di estendere la funzionalità del kit di sensori autonomi applicati alle flotte pubbliche di micromobilità urbana per la qualità dell'aria a bassa energia.

È un progetto europeo nell'ambito del bando SMART4ALL - 2nd CTTE - OPEN CALL -VOUCHER – HORIZON. Il Progetto cofinanziato con fondi europei H2020 Innovation Action, prevede un investimento pari ad Euro

20.500 ed un relativo contributo pari ad Euro 20.000. Il progetto, che ha come data di inizio aprile 2022, si è concluso a dicembre 2022.

MAPPER - MAPpe 2D e 3D PER innovare le modalità di promozione turistica e di fruizione dei beni culturali

L'obiettivo del progetto, di cui la Capogruppo è capofila, è quello di sfruttare sistemi mappali online (ad es. Google Maps, Bing Maps, etc) e mappe digitali di qualità. La Capogruppo ha intrapreso tale progetto con il Partner Area Blue S.r.l. al fine di sviluppare:

- 1) Mappe online volte precipuamente alla promozione turistica anche grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata;
- 2) Mappe turistiche tattili tridimensionali indirizzate alla platea di persone con disabilità visiva.

Nel primo caso si intende creare un "sistema autore" per la creazione di mappe turistiche (per una data località o area) basate su servizi mappali pre-esistenti (ad es. Google Maps, Open Street, etc).

Nel secondo caso si intende realizzare mappe 3D mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D, creando un collegamento con i servizi mappali online grazie ad una interfaccia audio.

Tale progetto, cofinanziato dal POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 3 - O.S. 3.1 - AZIONE 3.1.1 avviso pubblico per il sostegno alle PMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione, prevede un investimento della Capogruppo pari ad Euro 1.380.287,50 ed un contributo a fondo perduto pari ad Euro 828.093,75 da parte della Regione Campania.

Il progetto, che ha come data di inizio il 25 luglio 2022 e una durata prevista pari a 12 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 14%.

u-TEAM - MICROWave Temperature Evaluation for Additive Manufacturing (uTEAM)

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un sistema innovativo a microonde per il monitoraggio della temperatura di manufatti nell'additive manufacturing, con stampanti 3D a fusione del letto di polvere.

Tale progetto vede una collaborazione internazionale con partner italiani, svizzeri e lituani quali Università degli Studi di Genova, Inspire AG, SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Sintratec AG e Gruppo FOS Lituania; la Capogruppo risulta essere capofila del progetto.

Il progetto uTEAM è un progetto Eureka Eurostars, e prevede un investimento della Capogruppo pari ad Euro 361.500,00 ed un contributo a fondo perduto del MUR pari ad Euro 99.750,00. L'investimento di UAB Gruppo FOS Lituania si prevede pari a Euro 240.250,00 con un contributo pari a Euro 150.156,00 da parte dell'ente finanziatore - Agency for Science, Innovation and Technology (MITA).

Il progetto, iniziato a novembre 2022 con una durata prevista pari a 36 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 3%.

GEO - ARCHAEO - Metodologie, strumenti e servizi innovativi per lo sviluppo del patrimonio culturale

Il progetto GEO-ARCHAEO, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Roma, con Euphorbia Srl e Grafica Metalliana SpA intende promuovere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica legata ai temi della geologia e della archeologia e di fonderli e rappresentarli mediante

gli strumenti della informatica, oltre che renderli maggiormente percepibili mediante la tecnologia della sensoristica. Esso intende agire su aree interessate da siti di forte rilevanza culturale, quali i siti geo-archeologici (G.A.S.).

Nuove strategie di marketing saranno adottate per la diffusione e promozione dei G.A.S. basate su paradigmi di intelligenza tecnologica. I G.A.S. necessitano di essere rafforzati nella loro "potenza evocativa", attraverso una riformulazione e reinvenzione delle modalità di divulgazione basate anche sulle nuove forme di identità e socialità legate al Web ed ai Social Network. La dotazione tecnologica, composta di reti, cloud computing, dati aperti (open data) e sensoristica distribuita rappresenta il fattore abilitante, sicuramente indispensabile, per la costruzione di "ecosistemi" dotati di una intelligenza in grado di coordinare un modello di valorizzazione e fruizione innovativa. GEO-ARCHAEO punta alla valorizzazione e governance dei G.A.S. senza tralasciare l'ambiente ad essi relazionato, alla salvaguardia ed all'utilizzo per fini turistici di tale patrimonio culturale. GEO-ARCHAEO vuole sostenere tali interventi progettando un insieme di servizi ICT di integrazione capaci di raccogliere dati provenienti da varie sorgenti informative. A supportare il raggiungimento di tale obiettivo è costituito un partenariato che rappresenta competenze scientifiche impegnate nel campo geologico, archeologico, ingegneristico, biologico e botanico, economico, e aziende interessate a concorrere nella produzione e utilizzo di risultati progettuali sfruttabili commercialmente. Una piattaforma informatica conterrà tutti i contenuti ai diversi livelli informativi (ad es. orografico, batimetrico, geologico, naturalistico, archeologico, urbanistico, logistico, economico) che convergeranno nella creazione di un Atlante "virtuale" geo-archeologico ad elevata definizione e flessibilità d'uso.

L'investimento ammesso dal MIUR per tale progetto è pari ad Euro 791.509 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad Euro 395.755. Il progetto, iniziato a gennaio 2021 con durata prevista di 30 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 72%.

MORE THAN THIS – A new Mobility Regulation Thinking and Thoroughly Innovative inspired

Il Progetto More Than This (A new Mobility Regulation Thinking And Thoroughly Innovative inspired), in collaborazione con Hitachi e altri partners industriali, ha origine nel periodo storico derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 ma allarga i propri scopi allo sviluppo di diverse e complementari direttrici di ricerca, con un target generale di proof of concept, partendo dallo sviluppo e dalla sperimentazione di una soluzione scalabile di people counting e flow management applicata alla Metropolitana di Genova con varchi di tipo "asset-light" (assenza di tornelli fisici tradizionali).

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento ammesso pari circa ad Euro 308.400 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 158.565. Il progetto, iniziato settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino al 31 marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 88%.

A4S – Awareness 4 Safety

Il progetto A4S in collaborazione con Digital Innovation Hub Liguria - DIH - bando "H2020 Progetto DIH_WORLD - Widening Digital Innovation Hubs" vede la società T&G come capofila con la collaborazione del SIIT - Distretto Tecnologico Ligure Sui Sistemi Tecnologici Integrati.

La mission del progetto "A4S - AWARENESS 4 SAFETY" è l'integrazione di diverse tecnologie - Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale (AI) - nelle soluzioni a supporto dei lavoratori per fornire una maggiore sicurezza.

Il progetto prevede un investimento ammesso pari ad Euro 114.285 e un contributo spettante pari ad Euro 80.000,00. Il progetto, iniziato il 15 ottobre 2021 si è concluso in data 15 giugno 2022.

REALTER - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva

Il progetto "REALTER" - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, portato avanti da Fos Greentech in collaborazione con GGallery e altri partners industriali, ha l'obiettivo della realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Si opererà in realtime su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari. Il sistema permetterà una realistica capacità immersiva, per proiettare l'alterazione della realtà sia spazialmente che nel tempo per seguire lo spostamento del punto di fissazione.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento deliberato pari circa ad Euro 328.750 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 175.125. Il progetto, iniziato a settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 91%.

RECONNECT - ultra pREcise biONic haNd prosthEsis based on spaCe Transmission

Obiettivo del progetto è il trasferimento tecnologico di una trasmissione meccanica originata dallo spazio in un prototipo di braccio protesico, per migliorarne le caratteristiche meccaniche, quali: precisione, leggerezza, densità di coppia, affidabilità e robustezza. Il progetto è una misura di TTE (Technology Transfer Experiment) finanziata dal Digital Innovation Hub portato avanti dalla società lituana del Gruppo, UAB GF Lithuania. Il progetto, iniziato a febbraio 2021 con una durata prevista di 15 mesi, si è concluso nel primo semestre 2022, e la quota di finanziamento tramite voucher per il Gruppo è stata di Euro 91.000.

Si segnala, inoltre, che sono in essere progetti interni non finanziati di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, ed innovazione finalizzati all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche nonché delle piattaforme proprietarie.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 31 dicembre 2022 confrontato con quello al 31 dicembre 2021:

Conto Economico a Valore Aggiunto	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.395.912	14.838.606	3.557.306	24%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	42.378	(27.251)	69.629	-256%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(79.835)	-	(79.835)	100%
Altri ricavi e proventi	1.350.024	1.406.557	(56.533)	-4%
Costi capitalizzati	1.854.339	1.378.766	475.573	34%
Valore della produzione	21.562.818	17.596.678	3.966.140	23%
Acquisti di merci	2.117.120	1.120.571	996.549	89%
Acquisti di servizi	5.860.203	4.903.013	957.190	20%
Godimento di beni di terzi	356.978	172.135	184.843	107%
Oneri diversi di gestione	128.993	142.799	(13.806)	-10%
Variazione delle rimanenze	40.694	-	40.694	100%
Costi della produzione	8.503.988	6.338.518	2.165.470	34%
Valore aggiunto	13.058.830	11.258.160	1.800.670	16%
Costo del personale	9.199.538	8.116.878	1.082.660	13%
EBITDA	3.859.292	3.141.282	718.010	23%
EBITDA %	17,9%	17,9%	0,0%	0%
Ammortamenti	1.502.785	1.535.195	(32.410)	-2%
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	185.163	-	185.163	100%
Risultato operativo (EBIT)	2.171.344	1.606.087	565.257	35%
Oneri finanziari	(150.715)	(140.883)	(9.832)	7%
Proventi finanziari	2.382	3.441	(1.059)	-31%
Valutazione al patrimonio netto partecipazioni	37	-	37	100%
Saldo gestione finanziaria	(148.296)	(137.442)	(10.854)	8%
Risultato prima delle imposte (EBT)	2.023.048	1.468.645	554.403	38%
Imposte sul reddito	687.009	398.256	288.753	73%
Risultato netto	1.336.039	1.070.389	265.650	25%
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	379	(379)	-100%
Utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	1.336.039	1.070.010	266.029	25%

Il Valore della Produzione è cresciuto (+23%) sostanzialmente per effetto:

- del rafforzamento del posizionamento e l'ampliamento della base clienti, in particolare sulla linea Information Technology;
- dell'ampliamento dei servizi erogati in modalità SaaS e outsourcing IT;
- dell'importante performance dell'attività di rivendita di soluzioni storage e backup;
- dell'aggiudicazione di importanti progetti di ricerca e sviluppo finanziati;
- della crescita dei ricavi della linea Digital Learning;
- dell'avvio della nuova linea di business Data Center, grazie all'acquisizione della società NAEs Solutions S.r.l. concretizzatasi nel corso dell'esercizio.

I fattori distintivi dell'offerta aziendale legati al posizionamento geografico, alla fidelizzazione del cliente, alla capacità di integrazione dell'offerta e al focus sulla marginalità, oltre al contributo della nuova linea di business

Data Center, hanno permesso di ottenere una crescita dell'EBITDA del 23%, il quale passa da Euro 3.141.282 dell'esercizio 2021 a Euro 3.859.292 nell'esercizio 2022.

Le capacità di ricerca e innovazione, comune a tutte le linee di ricavo, consente di mantenere profittevole nel tempo l'offerta di servizi commerciali.

L'incremento registrato dagli acquisti di merci è legato ad una corrispondente crescita dell'attività di rivendita di soluzioni storage e backup (hardware e licenze), mentre l'incremento dei costi per servizi risulta principalmente connesso alla crescita dei ricavi realizzati nell'esercizio ed agli investimenti effettuati in ambito ricerca e sviluppo. Ulteriori elementi che hanno impattato sulla crescita dei costi per servizi sono stati la deliberazione di maggiori compensi agli amministratori nonché i costi una tantum legati al trasferimento di sede.

I costi per godimento beni di terzi rilevano un incremento dovuto ai maggiori oneri di locazione connessi alla nuova sede di Genova, il cui trasferimento è avvenuto ad inizio 2022.

Il costo del personale ha registrato un incremento del +13 % dovuto alla contestuale crescita del numero medio dei dipendenti, il quale nel 2022 è stato pari a n. 232 unità (188 al 31 dicembre 2021).

Principali Dati Economici Pro-formati

In data 26 settembre 2022 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di NAeS Solutions S.r.l., sulla base del relativo contratto quadro sottoscritto il 27 luglio 2022 avente ad oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società da parte di Fos S.p.A.. La società acquisita è un system integrator specializzato nella consulenza, progettazione e realizzazione di Data Center e di sistemi di networking e building automation, con sede in Lainate (MI). Con tale operazione Fos S.p.A. si è posta l'obiettivo di potenziare la crescita della società acquisita, integrando l'offerta tipica del Gruppo – in particolare di servizi e di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale – con le attività di progettazione e delivery di Data Center nella linea di business Infrastrutture, e attivando una nuova presenza territoriale in Lombardia come presidio per le altre linee di business aziendali (Software House e Ingegneria).

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati e pro-formati al 31 dicembre 2022 del Gruppo FOS, questi ultimi includendo tutti i 12 mesi di attività di NAeS Solutions S.r.l. – e non solo l'ultimo trimestre 2022, come avviene per il bilancio consolidato del Gruppo FOS al 31 dicembre 2022 - comparati con quelli dell'esercizio 2021 (i dati pro-forma non sono stati oggetto di revisione):

Dati economici	Esercizio 2022 PRO-FORMA*	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite	22.523.232	18.395.912	14.838.606
Valore della produzione	26.053.587	21.562.818	17.596.678
Ebitda	4.510.947	3.859.292	3.141.282
Ebit	2.790.849	2.171.344	1.606.087
Ebt	2.641.092	2.023.048	1.468.645
Utile netto	1.759.714	1.336.039	1.070.389

** Dati non soggetti a revisione*

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	Esercizio 2022 PF*	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Return on Equity - ROE	16,10%	12,22%	11,35%
Return on Investment - ROI	9,43%	7,34%	6,54%
Return on Sales - ROS	12,39%	11,80%	10,82%

** Dati non soggetti a revisione*

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli al 31 dicembre 2021:

Dati patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	10.358.057	6.969.491	3.388.566	49%
Rimanenze	976.850	378.666	598.184	158%
Debiti verso fornitori	(4.706.506)	(2.862.147)	(1.844.359)	64%
Capitale circolante netto commerciale	6.628.401	4.486.010	2.142.391	48%
Altre attività	3.506.009	2.790.195	715.814	26%
Altre passività	(5.759.722)	(4.320.766)	(1.438.956)	33%
Capitale Circolante Netto	4.374.688	2.955.439	1.419.249	48%
Immobilizzazioni materiali	467.492	395.639	71.853	18%
Immobilizzazioni immateriali	9.395.896	5.733.610	3.662.286	64%
Immobilizzazioni finanziarie	257.981	116.916	141.065	121%
Attivo Immobilizzato Netto	10.121.369	6.246.165	3.875.204	62%
Capitale investito Lordo	14.496.057	9.201.604	5.294.453	58%
Trattamento di fine rapporto	(1.977.136)	(1.457.256)	(519.880)	36%
Fondi per rischi ed oneri	(120.169)	(30.386)	(89.783)	295%
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.398.752	7.713.962	4.684.790	61%
Cassa e altre disponibilità liquide	(9.667.527)	(8.146.374)	(1.521.153)	19%
Attività finanziarie correnti	(6.034)	(7.015)	981	-14%
Altre attività finanziarie non correnti	-	(7.229)	7.229	-100%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(9.673.561)	(8.160.618)	(1.512.943)	19%
Debiti verso banche correnti	2.185.575	1.368.386	817.189	60%
Debiti verso altri finanziatori	1.442	7.208	(5.766)	-80%
Debiti verso soci venditori società acquisite a breve	491.050	-	491.050	100%
Debiti finanziari a breve termine	2.678.067	1.375.594	1.302.473	95%
Posizione finanziaria netta breve termine	(6.995.494)	(6.785.024)	(210.470)	3%
Debiti verso soci venditori società acquisite a lungo	982.100	-	982.100	100%
Debiti verso banche non correnti	5.974.454	5.052.653	921.801	18%
Posizione finanziaria netta	(38.940)	(1.732.371)	1.693.431	-98%
Capitale sociale	1.709.846	1.590.641	119.205	7%
Riserve e utili accantonati	9.391.807	6.764.303	2.627.504	39%
Reddito d'esercizio	1.336.039	1.070.010	266.029	25%
Patrimonio netto competenza del Gruppo	12.437.692	9.424.954	3.012.738	32%
Capitale e riserve di terzi	-	21.000	(21.000)	-100%
Utile di terzi	-	379	(379)	-100%
Patrimonio netto	12.437.692	9.446.333	2.991.359	32%
TOTALE FONTI	12.398.752	7.713.962	4.684.790	61%

Il Patrimonio Netto di competenza del Gruppo, pari ad Euro 12.437.692 è in crescita rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 9.424.954) per effetto, principalmente del positivo risultato di esercizio e della conversione dei warrant avvenuta durante il terzo e ultimo periodo di esercizio degli stessi.

A tal proposito, nel mese di settembre 2022, si è provveduto all'assegnazione di n. 476.822 azioni Fos S.p.A. di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 476.822 Warrant avvenuto nel corso del terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant FOS S.p.A. 2019 - 2022", con versamento del valore nominale e di un sovrapprezzo per complessivi Euro 1.428.081,89, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di emissione dei warrant stessi. L'aumento di capitale sociale corrispondente è stato pari a Euro 119.205,50.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquistate ulteriori complessive n. 63.000 azioni proprie.

Tuttavia, nel contempo, una parte del prezzo per l'acquisto di NAeS Solutions S.r.l. è stata pagata attraverso n. 122.500 azioni Fos S.p.A., corrisposte in data 26 settembre 2022 ai venditori, secondo gli accordi stabiliti (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato stampa del 26 settembre 2022 di Fos S.p.A.). In conseguenza di tali operazioni, il numero di azioni proprie risultante al 31 dicembre 2022 risulta pari a n. 82.500, mentre il valore della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 284.431 (Euro 470.307 al 31 dicembre 2021).

La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") consolidata risulta *cash positive* per Euro 38.940, di cui disponibilità liquide per Euro 9.667.527; la sensibile variazione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2021 (*cash positive* per Euro 1.732.371) deriva principalmente da (i) l'impatto dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della società NAeS Solution S.r.l., già menzionata, per complessivi Euro 4.209.000, di cui Euro 2.346.349 milioni pagati per cassa al closing dell'operazione in data 26 settembre 2022, (ii) l'attività di buy-back effettuata nel periodo che ha comportato l'iscrizione di una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 284.431 e (iii) l'esborso relativo al trasferimento nella nuova sede, per Euro 180.000 circa; elemento che, invece, ha positivamente contribuito al risultato, per Euro 1.428.081,89, è il beneficio derivante dalla conversione di n. 476.822 warrant in occasione del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant FOS S.p.A. 2019-2022", conclusosi in data 30 settembre 2022. La PFN Adjusted¹ di Gruppo al 31 dicembre 2022 è *cash positive* per Euro 1.512.090, rispetto al dato al 31 dicembre 2021 *cash positive* per Euro 1.732.371.

Si rimanda a quanto riportato successivamente nei *Fatti di rilievo del periodo* per la descrizione completa dell'operazione di acquisizione.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del Gruppo; in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il proprio personale tecnico.

¹ PFN Adjusted: il dato viene esposto depurato dall'effetto del debito derivante dall'acquisizione della società NAeS Solutions S.r.l., per la parte fissa dilazionata di prezzo pari a Euro 1.473.150.

Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali, in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrari relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente;

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CdA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Il Gruppo, inoltre, ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto di ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti e l'ufficio del personale col fine di monitorare ed eventualmente segnalare delle non conformità rilevate; ha, inoltre, attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali; per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la

documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali; in particolare legati a:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus. Ad oggi non si è verificata nessuna difficoltà.
- **Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo):** il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi, trattandosi di contratti a tasso fisso o di contratti a tasso variabile coperti da strumenti di derivati.

Fatti di rilievo del periodo

Nel corso del mese di gennaio 2022 è stata effettuata l'inaugurazione della nuova sede di Genova, con il conseguente trasferimento, all'interno del Great Campus di Genova, presso gli Erzelli, il più grande parco tecnologico e scientifico d'Italia. Tale trasferimento consente un ancor più attivo presidio e supporto di importanti clienti e partner.

In relazione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate alla fine del mese di maggio 2022 e derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia da Covid-19 nei confronti della società controllata T&G S.r.l., si evidenzia che lo stesso è stato parzialmente sanato attraverso il pagamento di maggiori imposte dirette ed indirette e relative sanzioni, scaturenti dal PVC medesimo. Per quando concerne i rilievi evidenziati nel medesimo PVC e relativi al recupero del Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo maturato nel periodo oggetto di verifica, gli stessi sono stati oggetto di integrale contestazione da parte della società T&G S.r.l.. E' stata presentata una memoria all'Agenzia delle Entrate e al momento si è in attesa di un contraddittorio

al fine di far valere le proprie ragioni e dirimere la questione.

Nel mese di giugno 2022 Fos S.p.A. ha ricevuto da parte della Regione Campania, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "Mapper" di cui è capofila. Realizzato congiuntamente al partner Area Blu S.r.l., il progetto si basa sulla possibilità dello sfruttamento e potenziamento dei sistemi mappali online già esistenti, con l'obiettivo di creare delle mappe online volte alla promozione turistica grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata (AR), intelligenza artificiale (AI) e mappe tattili tridimensionali per le persone ipovedenti, mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D e interfaccia audio.

In data 20 giugno 2022, Redelfi S.p.A., management company con sede operativa a Genova impegnata nella transizione green e digitale, ha acquisito, tramite la propria controllata Green Earth S.A., la maggioranza della società Piano Green S.r.l. a seguito di un aumento di capitale dalla stessa deliberato. Con la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, deliberato per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. ha acquisito una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, mentre Fos S.p.A., per il tramite di Fos Greentech S.r.l., ha mantenuto una quota pari al 24,37% e Santagata pari al 13,13%, con la possibilità di effettuare in futuro ulteriori aumenti di capitale eventualmente aperti anche a terzi investitori al fine di sviluppare il business di Piano Green S.r.l..

Nello stesso mese, Fos S.p.A. ha firmato l'atto di costituzione della Rete soggetto Arena Albaro Sustainability Hub (capofila Helpcode Italia Onlus) attraverso la quale ha dato avvio al progetto di ricerca e sviluppo "OSA - Orto Sperimentale Arena Albaro", finanziato dal bando "ZIP - Zena Innovative People" del Comune di Genova. Orto sperimentale arena Albaro Village è costituito da un orto botanico urbano aperto a tutti i visitatori del sito e un laboratorio tecnologico per attività di ricerca e sviluppo didattico in collaborazione con gli istituti genovesi. Il progetto risponde alla necessità di responsabilizzare ed educare gli abitanti delle città metropolitane alla sostenibilità ambientale, bisogno impellente in un'epoca in cui il cambiamento climatico rappresenta un fattore sempre più rilevante che necessita di progetti, azioni educative e soluzioni ad esso rivolte.

Nel mese di agosto 2022, Fos S.p.A. ha ricevuto l'approvazione del progetto di ricerca e sviluppo "uTeam" da parte del MUR (Ministero dell'università e della ricerca) e della Commissione Europea nell'ambito della call denominata "Eurostar 3". Il progetto - di cui Fos S.p.A. è capofila, è realizzato congiuntamente alla controllata UAB Gruppo FOS Lituania, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Genova, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e due PMI svizzere, Inspire AG e Sintratec AG - ha l'obiettivo di sviluppare una tecnologia innovativa nel monitoraggio del processo di stampa 3D basato su fusione del letto di polvere di polimeri.

In data 26 settembre 2022 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione di NAeS Solutions S.r.l.,

avente ad oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società. Con tale operazione il Gruppo si pone l'obiettivo di potenziare la crescita di NAE Solutions S.r.l., integrando l'offerta tipica del Gruppo – in particolare di servizi e di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale – con le attività di progettazione e delivery di Data Center nella linea di business Infrastrutture Digitali, e attivando una nuova presenza territoriale in Lombardia come presidio anche per le altre linee di business aziendali (Software House e Ingegneria). Il prezzo corrisposto è stato pari ad Euro 4.209.000, al netto degli eventuali earn-out previsti nell'accordo quadro sottoscritto. In particolare, alla data del closing la Società ha corrisposto ai venditori un importo corrispondente al 65% del prezzo, di cui Euro 2.346.349 in denaro ed Euro 389.501 mediante il trasferimento di n. 122.250 azioni proprie sottoposte a lock-up per 18 mesi dalla data del closing. Per quanto riguarda la restante parte di prezzo, l'importo rimanente di Euro 1.473.150, pari al 35% del prezzo pattuito, verrà corrisposto da Fos S.p.A. ai venditori in danaro mediante pagamento in tre rate annuali di egual importo con decorrenza dal primo anniversario della data del closing. Si segnala che, a garanzia del pagamento di tale debito, è stata costituita in pegno di primo grado, a beneficio dei soci venditori, una partecipazione pari al 49% del capitale sociale di NAE S per un valore nominale di Euro 55.860, priva di diritto di voto. L'Accordo Quadro prevede anche specifiche clausole con riferimento ad un eventuale earn-out, ai sensi delle quali, in aggiunta al prezzo, Fos S.p.A. riconoscerà ai venditori fino a tre ulteriori porzioni di prezzo variabile, per un massimo di Euro 2.105.000, da corrisponderci in denaro annualmente in tre rate di egual misura al raggiungimento di determinati obiettivi legati ai valori di EBITDA di NAE S con riferimento agli esercizi 2022, 2023 e 2024, rispetto al valore dell'EBITDA della società nel 2021. Si sottolinea che per l'anno 2022 gli amministratori, alla data del presente bilancio e sulla base dei dati economico-finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione della controllata, non ritengono che l'obiettivo fissato per l'esercizio sia stato raggiunto, per via di alcuni slittamenti nell'ambito delle commesse acquisite dalla Società. Per tale ragione, il possibile earn-out residuo risulta pari ad Euro 1.403.333. Le procedure formali previste dall'accordo quadro si concluderanno a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci della controllata.

In data 30 settembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant FOS S.p.A. 2019 – 2022" ricompreso tra il 1° settembre 2022 e il 30 settembre 2022. Nel corso di tale periodo, sono stati esercitati n. 476.822 warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,995 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Warrant posseduti), n. 476.822 azioni Fos S.p.A. di nuova emissione prive dell'indicazione di valore nominale, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.428.081,89. I n. 937.491 Warrant non esercitati entro il 30 settembre 2022 sono decaduti da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto. Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato aggiornata alla data di stesura del presente documento, per quanto noto a Fos S.p.A.:

Azionisti	N° Azioni	Quota %
BP Holding S.r.l.	3.427.072	50,11%
BB Holding S.r.l.	684.300	10,01%
Altri Soci*	122.250	1,79%
Mercato	2.605.762	38,10%
Totale	6.839.384	100,00%

**azioni soggette a lock-up fino al 26 marzo 2024*

Nel mese di novembre 2022 è stata costituita una nuova start-up frutto degli efficaci risultati del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale “AURA” – portato avanti da Fos S.p.A., in partenariato con la società Euphorbia S.r.l. Società Benefit e il DiARC (Dipartimento di Architettura dell’Università Federico II di Napoli), e finanziato nel 2020 dal MISE – la quale è dedicata all’ideazione e produzione di soluzioni di arredo urbano capaci di coniugare design, botanica e sensoristica attraverso l’integrazione tra la vegetazione bio assorbente e i dispositivi di misurazione IoT per fornire soluzioni di design innovative sia per gli spazi outdoor sia per quelli indoor (ad es. centri commerciali, musei, edifici business e storico-monumentali).

In data 7 dicembre 2022 il Gruppo, che da anni lavora nel settore della sicurezza informatica attraverso la propria divisione IT, ha siglato un accordo di collaborazione in esclusiva con la PMI Talos S.r.l.s. al fine di rafforzare la propria offerta in ambito cybersecurity. Talos S.r.l.s., PMI Innovativa e spin-off dell’Università degli Studi di Genova, è in grado di sviluppare e fornire tecnologie all’avanguardia nell’area della cybersecurity per i mercati aziendali e consumer, grazie a competenze acquisite per oltre un decennio. FOSS.p.A. attraverso questa partnership strategica rafforza l’offerta di servizi con nuove capability, tra cui in particolare la cyber threat intelligence, necessaria per effettuare valutazioni di vulnerabilità e test di penetrazione, inter alia: valutazioni di sicurezza mobile, di dispositivi IoT e sicurezza del firmware, rafforzamento delle difese, training per i team addetti alle operazioni di sicurezza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Alla data di redazione del presente documento, i consigli di amministrazione di Fos S.p.A., T&G S.r.l e di Fos Greentech S.r.l. hanno deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione di “Fos Greentech S.r.l.” in “T&G Technology Groupware S.r.l.”, società entrambe controllate interamente dalla società Capogruppo FOS S.p.A. Il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 20 marzo 2023. L’operazione di fusione si inquadra nel processo di ridefinizione societaria del Gruppo, già iniziato nel 2020 con l’incorporazione della controllata Sesmat in Fos Greentech S.r.l., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le sinergie operative, amministrative e societarie. La fusione permetterà una ulteriore razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene il 2023 sia iniziato confermando i fattori di incertezza e di instabilità geopolitica e finanziaria che stanno condizionando l'economia mondiale, il mercato tecnologico in Italia, spinto dal PNRR, presenta opportunità di sviluppo in particolare nella digitalizzazione dei settori critici per la competitività del paese. Il management ritiene comunque che la costante incertezza dello scenario globale non abbia impatto nel breve sugli obiettivi del Gruppo che continua il percorso di crescita orientato al miglioramento del proprio posizionamento sul mercato, all'incremento delle competenze e dell'offerta tecnologica, all'espansione dei presidi commerciali, alla crescita del fatturato organico e, ancor più, alla crescita per linee esterne, nonché al continuo miglioramento del risultato economico e della solidità della posizione finanziaria e patrimoniale.

Nel 2023 l'attività del Gruppo sarà focalizzata (i) nel consolidare e potenziare il team legato alla cyber security, ampliando i servizi digitali di sviluppo e gestione di tools per la difesa dagli attacchi cyber, (ii) nell'ampliare i servizi per la progettazione e il monitoraggio di data center da integrare con l'attività di elettronica per telecomunicazioni per una gestione "all in one" dell'area di business Infrastrutture Digitali, (iii) nel rendere ancor più focalizzati i servizi di ingegneria e sviluppo software in ambito trasporti e aerospazio, e (iv) nel potenziare la commercializzazione dei servizi e dei prodotti innovativi in ambito green e agritech.

Il modello di business si focalizzerà sull'integrazione con la neo-acquisita NAeS Solutions S.r.l., basando tale attività sul modello di "convergenza" tra le linee di business e di cross marketing, in linea con quanto realizzato, con risultati positivi, con la società InRebus Technologies S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2020.

L'obiettivo del Gruppo per il 2023 è di proseguire un percorso di crescita sostenibile basata sul consolidamento di ricavi ricorrenti ad alta marginalità derivanti da servizi professionali, da progetti "chiavi in mano" e da servizi in outsourcing, nonché sull'incremento dei ricavi ricorrenti da piattaforme digitali proprietarie ("modello cash cow"). Nel contempo si continuerà a lavorare per accelerare una crescita "disruptive" con prodotti/servizi ad alto potenziale di "capitalizzazione" (modello «unicorn»). Nel 2023 i servizi innovativi e i prodotti di domotica e green/agritech inizieranno, dopo due anni di investimenti, a contribuire ai ricavi del Gruppo.

Il piano di sviluppo comporterà anche investimenti "innovativi" per la valorizzazione del capitale umano aziendale, grande sfida per i prossimi anni nel settore del digitale, data la forte concorrenza che caratterizza il mercato del lavoro di tale settore e che, quindi, risultano fondamentali per trattenere i talenti e le risorse di valore all'interno del Gruppo.

Infine, particolare enfasi sarà data sempre più al rendere evidenti, utilizzate e misurabili le attività – già nel DNA aziendale - di pratiche ESG (sostenibilità sociale e ambientale) nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del business in grado di creare valore per tutte le categorie di portatori di interesse cui il Gruppo si rivolge e con i quali entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2022 FOS S.p.A. possiede n. 82.500 azioni proprie coerentemente con quanto si evince dallo stato patrimoniale a tale data.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse come descritto nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Il Gruppo provvede a mantenere ed aggiornare un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla normativa introdotta con Regolamento (UE) 2016/679. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e, nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 27 Marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 DICEMBRE 2022

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 31 dicembre 2022: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	316	1.848
2) costi di sviluppo	2.810.205	2.580.455
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	167.185	183.308
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	7.690	11.968
5) avviamento	4.248.517	1.544.101
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.928.458	1.305.311
7) altre	233.525	106.619
Totale immobilizzazioni immateriali	9.395.896	5.733.610
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	42.125	6.189
3) attrezzature industriali e commerciali	174.668	200.318
4) altri beni	250.699	189.132
Totale immobilizzazioni materiali	467.492	395.639
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b. imprese collegate	43.837	-
e. altre imprese	118.016	116.916
2) crediti		
d bis. verso altri	18.285	7.229
4) strumenti finanziari derivati attivi	77.843	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	257.981	124.145
Totale immobilizzazioni	10.121.369	6.253.394
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	197.869	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	357.937	-
4) prodotti finiti e merci	421.044	378.666
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	976.850	378.666
II Crediti		
1) verso clienti	10.358.057	6.969.491
3) verso collegate	46.421	-
5 bis) crediti tributari	1.317.894	877.368
5 ter) imposte anticipate	151.361	96.939
5 quarter) verso altri	1.659.244	1.498.667
Totale crediti	13.532.977	9.442.465
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	7.015
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	9.645.962	8.123.170
3) denaro e valori in cassa	21.565	23.204
Totale disponibilita' liquide	9.667.527	8.146.374
Totale attivo circolante	24.183.388	17.974.520
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
ratei attivi	-	-
risconti attivi	331.089	317.221
Totale ratei e risconti attivi	331.089	317.221
TOTALE ATTIVO	34.635.846	24.545.135

Stato patrimoniale - Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.709.846	1.590.641
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.100.723	4.791.846
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	63.283	42.181
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
- altre riserve	-	-
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	58.363	(5.077)
VIII utili portati a nuovo	3.453.869	2.405.660
IX utile d'esercizio	1.336.039	1.070.010
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(284.431)	(470.307)
Totale patrimonio di competenza del gruppo	12.437.692	9.424.954
Capitale e riserve di terzi	-	21.000
Utile di terzi	-	379
Totale Patrimonio Netto	12.437.692	9.446.333
B) FONDI RISCHI E ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	73.764	-
2) fondi per imposte, anche differite	38.905	14.864
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	8.022
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	120.169	30.386
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	1.977.136	1.457.256
Totale TFR	1.977.136	1.457.256
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
4) debiti verso le banche	8.160.029	6.421.039
5) debiti verso altri finanziatori	1.442	7.208
6) acconti	315.207	-
7) debiti verso fornitori	4.706.506	2.862.147
12) debiti tributari	1.262.098	821.406
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	422.295	350.276
14) altri debiti	3.344.916	1.682.016
Totale Debiti	18.212.493	12.144.092
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	2.262	4.011
risconti passivi	1.886.094	1.463.057
Totale ratei e risconti passivi	1.888.356	1.467.068
TOTALE PASSIVO	34.635.846	24.545.135

Conto economico consolidato

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.395.912	14.838.606
2) variazione delle rimanenze	42.378	(27.251)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(79.835)	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.854.339	1.378.766
5) altri ricavi e proventi	1.350.024	1.406.557
Totale Valore della Produzione	21.562.818	17.596.678
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.117.120	1.120.571
7) per servizi	5.860.203	4.903.013
8) per godimento di beni di terzi	356.978	172.135
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.707.087	5.981.069
b) oneri sociali	1.777.551	1.571.652
c) trattamento di fine rapporto	564.655	444.473
d) trattamento quiescenza e simili	76.299	68.308
e) altri costi	73.946	51.376
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	1.354.643	1.411.857
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	148.142	123.338
d) svalutazione dei crediti e disponibilita' liquide	23.780	-
11) variazione delle rimanenze	40.694	-
13) altri accantonamenti	161.383	-
14) oneri diversi di gestione	128.993	142.799
Totale Costi della produzione	19.391.474	15.990.591
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.171.344	1.606.087
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	2.382	3.441
17) interessi e altri oneri finanziari	(147.510)	(140.393)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(3.205)	(490)
Totale proventi ed oneri finanziari	(148.333)	(137.442)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		-
a) di partecipazioni	37	-
19) svalutazioni		-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	37	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.023.048	1.468.645
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(687.009)	(398.256)
a) imposte correnti	(613.602)	(398.256)
b) imposte relative agli anni precedenti	(73.407)	-
21) utile d'esercizio	1.336.039	1.070.389
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	379
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	1.336.039	1.070.010

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.336.039	1.070.010
Imposte sul reddito	687.009	398.256
Interessi passivi/(interessi attivi)	148.333	137.442
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.171.381	1.605.708
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	826.117	512.781
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.503.392	1.535.195
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	124.632
Totale rettifiche	2.329.509	2.172.608
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.500.890	3.778.316
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	78.151	15.119
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.897.501)	(980.669)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	783.510	250.381
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	83	(18.486)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	358.047	11.258
Altre variazioni del capitale circolante netto	(734.493)	(107.008)
Totale variazioni CCN	(1.412.203)	(829.405)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.088.687	2.948.911
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(148.333)	(137.442)
(Imposte sul reddito pagate)	(553.931)	(416.335)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(483.921)	(402.738)
Altri incassi/pagamenti	(1.186.185)	(956.515)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.902.501	1.992.396
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(139.626)	(222.948)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.041.404)	(1.456.304)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.950)	(102.401)
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(1.543.549)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.728.529)	(1.781.654)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.373.648)	-
Accensione finanziamenti	3.106.872	1.525.295
(Rimborso finanziamenti)	-	(758.149)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.428.082	405.112
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	185.876	(440.693)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.347.182	731.565
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.521.154	942.308
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.146.374	7.204.066
di cui:		
depositi bancari e postali	8.123.170	7.186.039
denaro e valori in cassa	23.204	18.027
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.667.528	8.146.374
di cui:		
depositi bancari e postali	9.645.962	8.123.170
denaro e valori in cassa	21.566	23.204

NATURA DEL GRUPPO

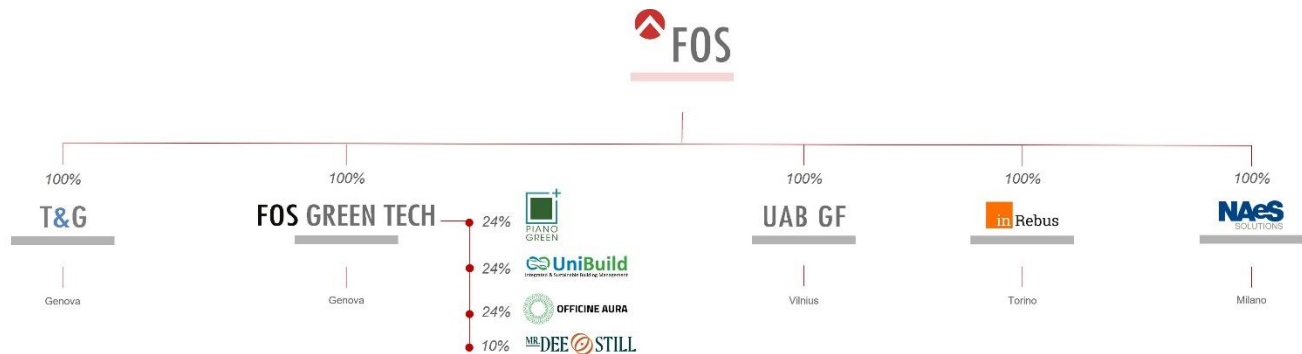
Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell’informatica, dell’elettronica, dell’automazione, del trasferimento tecnologico, del digital learning e dei data center.

FOS S.p.A. (la “Capogruppo”), al 31 dicembre 2022, detiene interamente il capitale sociale delle società T&G Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus Technologies S.r.l. e NAEs Solutions S.r.l.

La controllata FOS Greentech S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni in quattro start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24,37%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Officine Aura S.r.l. partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 10%.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 31 dicembre 2022:



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del mese di gennaio 2022 è stata effettuata l’inaugurazione della nuova sede di Genova, con il conseguente trasferimento, all’interno del Great Campus di Genova, presso gli Erzelli, il più grande parco tecnologico e scientifico d’Italia. Tale trasferimento consente un ancor più attivo presidio e supporto di importanti clienti e partner.

In relazione al PVC emesso dall’Agenzia delle Entrate alla fine del mese di maggio 2022 e derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia da Covid-19 nei confronti della società controllata T&G S.r.l., si evidenzia che lo stesso è stato parzialmente sanato attraverso il pagamento di maggiori imposte dirette ed indirette e relative sanzioni, scaturenti dal PVC medesimo. Per quando concerne i rilievi evidenziati nel medesimo PVC e relativi al recupero del Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo maturato nel periodo oggetto di verifica, gli stessi sono stati

oggetto di integrale contestazione da parte della società T&G S.r.l.. E' stata presentata una memoria all'Agenzia delle Entrate e al momento si è in attesa di un contraddittorio al fine di far valere le proprie ragioni e dirimere la questione.

Nel mese di giugno 2022 Fos S.p.A. ha ricevuto da parte della Regione Campania, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "Mapper" di cui è capofila. Realizzato congiuntamente al partner Area Blu S.r.l., il progetto si basa sulla possibilità dello sfruttamento e potenziamento dei sistemi mappali online già esistenti, con l'obiettivo di creare delle mappe online volte alla promozione turistica grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata (AR), intelligenza artificiale (AI) e mappe tattili tridimensionali per le persone ipovedenti, mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D e interfaccia audio.

In data 20 giugno 2022, Redelfi S.p.A., management company con sede operativa a Genova impegnata nella transizione green e digitale, ha acquisito, tramite la propria controllata Green Earth S.A., la maggioranza della società Piano Green S.r.l. a seguito di un aumento di capitale dalla stessa deliberato. Con la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, deliberato per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. ha acquisito una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, mentre Fos S.p.A., per il tramite di Fos Greentech S.r.l., ha mantenuto una quota pari al 24,37% e Santagata pari al 13,13%, con la possibilità di effettuare in futuro ulteriori aumenti di capitale eventualmente aperti anche a terzi investitori al fine di sviluppare il business di Piano Green S.r.l..

Nello stesso mese, Fos S.p.A. ha firmato l'atto di costituzione della Rete soggetto Arena Albaro Sustainability Hub (capofila Helpcode Italia Onlus) attraverso la quale ha dato avvio al progetto di ricerca e sviluppo "OSA-Orto Sperimentale Arena Albaro", finanziato dal bando "ZIP - Zena Innovative People" del Comune di Genova. Orto sperimentale arena Albaro Village è costituito da un orto botanico urbano aperto a tutti i visitatori del sito e un laboratorio tecnologico per attività di ricerca e sviluppo didattico in collaborazione con gli istituti genovesi. Il progetto risponde alla necessità di responsabilizzare ed educare gli abitanti delle città metropolitane alla sostenibilità ambientale, bisogno impellente in un'epoca in cui il cambiamento climatico rappresenta un fattore sempre più rilevante che necessita di progetti, azioni educative e soluzioni ad esso rivolte.

Nel mese di agosto 2022, Fos S.p.A. ha ricevuto l'approvazione del progetto di ricerca e sviluppo "uTeam" da parte del MUR (Ministero dell'università e della ricerca) e della Commissione Europea nell'ambito della call denominata "Eurostar 3". Il progetto - di cui Fos S.p.A. è capofila, è realizzato congiuntamente alla controllata UAB Gruppo FOS Lituania, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Genova, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e due PMI svizzere, Inspire AG e Sintratec AG - ha l'obiettivo di sviluppare una tecnologia innovativa nel monitoraggio del processo di stampa 3D basato su fusione del letto di polvere di polimeri.

In data 26 settembre 2022 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione di NAeS Solutions S.r.l., avente ad oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società. Con tale operazione il Gruppo si pone l'obiettivo di potenziare la crescita di NAeS Solutions S.r.l., integrando l'offerta tipica del Gruppo - in particolare di servizi e di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale - con le attività di progettazione e delivery di Data Center nella linea di business Infrastrutture Digitali, e attivando una nuova presenza territoriale in Lombardia come presidio anche per le altre linee di business aziendali (Software House e Ingegneria). Il prezzo corrisposto è stato pari ad Euro 4.209.000, al

netto degli eventuali earn-out previsti nell'accordo quadro sottoscritto. In particolare, alla data del closing la Società ha corrisposto ai venditori un importo corrispondente al 65% del prezzo, di cui Euro 2.346.349 in denaro ed Euro 389.501 mediante il trasferimento di n. 122.250 azioni proprie sottoposte a lock-up per 18 mesi dalla data del closing. Per quanto riguarda la restante parte di prezzo, l'importo rimanente di Euro 1.473.150, pari al 35% del prezzo pattuito, verrà corrisposto da Fos S.p.A. ai venditori in danaro mediante pagamento in tre rate annuali di egual importo con decorrenza dal primo anniversario della data del closing. Si segnala che, a garanzia del pagamento di tale debito, è stata costituita in pegno di primo grado, a beneficio dei soci venditori, una partecipazione pari al 49% del capitale sociale di NAeS per un valore nominale di Euro 55.860, priva di diritto di voto. L'Accordo Quadro prevede anche specifiche clausole con riferimento ad un eventuale earn-out, ai sensi delle quali, in aggiunta al prezzo, Fos S.p.A. riconoscerà ai venditori fino a tre ulteriori porzioni di prezzo variabile, per un massimo di Euro 2.105.000, da corrispondersi in denaro annualmente in tre rate di egual misura al raggiungimento di determinati obiettivi legati ai valori di EBITDA di NAeS con riferimento agli esercizi 2022, 2023 e 2024, rispetto al valore dell'EBITDA della società nel 2021. Si sottolinea che per l'anno 2022 gli amministratori, alla data del presente bilancio e sulla base dei dati economico-finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione della controllata, non ritengono che l'obiettivo fissato per l'esercizio sia stato raggiunto, per via di alcuni slittamenti nell'ambito delle commesse acquisite dalla Società. Per tale ragione, il possibile earn-out residuo risulta pari ad Euro 1.403.333. Le procedure formali previste dall'accordo quadro si concluderanno a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci della controllata.

In data 30 settembre 2022 si è concluso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant FOS S.p.A. 2019 – 2022" ricompreso tra il 1° settembre 2022 e il 30 settembre 2022. Nel corso di tale periodo, sono stati esercitati n. 476.822 warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 2,995 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Warrant posseduti), n. 476.822 azioni Fos S.p.A. di nuova emissione prive dell'indicazione di valore nominale, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.428.081,89. I n. 937.491 Warrant non esercitati entro il 30 settembre 2022 sono decaduti da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto. Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato aggiornata alla data di stesura del presente documento, per quanto noto a Fos S.p.A.:

Azionisti	N° Azioni	Quota %
BP Holding S.r.l.	3.427.072	50,11%
BB Holding S.r.l.	684.300	10,01%
Altri Soci*	122.250	1,79%
Mercato	2.605.762	38,10%
Totale	6.839.384	100,00%

* azioni soggette a lock-up fino al 26 marzo 2024

Nel mese di novembre 2022 è stata costituita una nuova start-up frutto degli efficaci risultati del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "AURA" – portato avanti da Fos S.p.A., in partenariato con la società Euphorbia S.r.l. Società Benefit e il DiARC (Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli), e finanziato nel 2020 dal MISE – la quale è dedicata all'ideazione e produzione di soluzioni di arredo urbano capaci di coniugare design, botanica e sensoristica attraverso l'integrazione tra la vegetazione bio assorbente e i dispositivi di misurazione IoT

per fornire soluzioni di design innovative sia per gli spazi outdoor sia per quelli indoor (ad es. centri commerciali, musei, edifici business e storico-monumentali).

In data 7 dicembre 2022 il Gruppo, che da anni lavora nel settore della sicurezza informatica attraverso la propria divisione IT, ha siglato un accordo di collaborazione in esclusiva con la PMI Talos S.r.l.s. al fine di rafforzare la propria offerta in ambito cybersecurity. Talos S.r.l.s., PMI Innovativa e spin-off dell'Università degli Studi di Genova, è in grado di sviluppare e fornire tecnologie all'avanguardia nell'area della cybersecurity per i mercati aziendali e consumer, grazie a competenze acquisite per oltre un decennio. FOS S.p.A. attraverso questa partnership strategica rafforza l'offerta di servizi con nuove capability, tra cui in particolare la cyber threat intelligence, necessaria per effettuare valutazioni di vulnerabilità e test di penetrazione, inter alia: valutazioni di sicurezza mobile, di dispositivi IoT e sicurezza del firmware, rafforzamento delle difese, training per i team addetti alle operazioni di sicurezza.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Alla data di redazione del presente documento, i consigli di amministrazione di Fos S.p.A., T&G S.r.l e di Fos Greentech S.r.l. hanno deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione di "Fos Greentech S.r.l." in "T&G Technology Groupware S.r.l.", società entrambe controllate interamente dalla società Capogruppo Fos S.p.A. Il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 20 marzo 2023. L'operazione di fusione si inquadra nel processo di ridefinizione societaria del Gruppo, già iniziato nel 2020 con l'incorporazione della controllata Sesmat in Fos Greentech S.r.l., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le sinergie operative, amministrative e societarie. La fusione permetterà una ulteriore razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2022 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio Consolidato, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto: gli utili (o le perdite) sono inseriti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile c.3, si presume la sussistenza di un'influenza notevole quando nell'Assemblea ordinaria la partecipante esercita il 20% dei diritti di voto.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante Fos S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Tipologia partecipazione	Controllante/Azienda	Capitale Sociale
			Diretta	Indiretta			
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi, 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
Fos Greentech S.r.l.	Via G.Colombo 20/13, - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT - Vilnius	Lituania	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	10.000
NAeS Solutions S.r.l.	Via Alcide De Gasperi 17 - Linate Milano	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	114.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta, 13A - Bolzano	Italia	-	24%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	160.000
Unibuild S.r.l.	Piazza della Vittoria 8/3 - Genova	Italia	-	24%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	10.000
Officine Aura S.r.l.	Via Tarsia, 31 - Napoli	Italia	-	24%	Collegata	Fos Greentech S.r.l.	10.000

Variatione area di consolidamento

Nel mese di giugno 2022, a seguito dell'aumento di capitale deliberato da Piano Green S.r.l., per un importo pari a Euro 100.000 e sottoscritto per Euro 95.000, Green Earth S.A. ha acquisito una partecipazione pari al 59,37% del capitale sociale, pertanto Fos S.p.A., tramite la controllata Fos Greentech S.r.l, detiene, al 31 dicembre 2022, una quota pari al 24,37%.

A seguito di tale variazione della percentuale di controllo, la società Piano Green S.r.l. alla data del 31 dicembre 2022 non è più compresa nell'area di consolidamento, ma rientra tra le società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In data 26 settembre 2022 è stato perfezionato il closing dell'acquisto della partecipazione NAeS Solutions S.r.l. ("NAeS"). La nuova controllata, è stata consolidata al 31 dicembre 2022 nei suoi valori patrimoniali, mentre il Gruppo, per il 2022, beneficia del solo risultato economico relativo al quarto trimestre, periodo successivo all'acquisizione. Qualora NAeS Solutions S.r.l. fosse stata consolidata integralmente per l'esercizio 2022, il Gruppo avrebbe conseguito i seguenti risultati:

Dati economici	Esercizio 2022 PRO-FORMA*	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite	22.523.232	18.395.912	14.838.606
Valore della produzione	26.053.588	21.522.124	17.596.678
Ebitda	4.510.949	3.859.292	3.141.282
Ebit	2.790.851	2.171.344	1.606.087
Ebt	2.641.094	2.023.048	1.468.645
Utile netto	1.759.716	1.336.039	1.070.389

* Dati non soggetti a revisione

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espresse nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dello scorso esercizio, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi

di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze, inclusi i lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore

ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, la vita utile degli avviamenti, il riconoscimento di parti variabili dei compensi e dell'*earn-out* ed infine le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 9.395.896 al 31 dicembre 2022 (Euro 5.733.610 al 31 dicembre 2021) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	884.223	4.814.715	250.000	42.559	2.552.221	1.444.586	308.553	10.296.856
Fondo ammortamento	(882.374)	(2.234.261)	(66.692)	(30.591)	(1.008.120)	(139.274)	(201.934)	(4.563.246)
Valore di bilancio	1.848	2.580.455	183.308	11.968	1.544.101	1.305.311	106.619	5.733.610
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	631	72.053	591	2.023	-	1.751.286	214.820	2.041.404
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.100.488	-	-	-	(1.100.488)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	(13.356)	(13.356)
Consolidamento Naes	-	-	-	-	3.020.778	-	-	3.020.778
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(316)	(942.790)	(16.714)	(6.302)	(316.362)	-	(72.159)	(1.354.643)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(1.848)	-	-	-	-	(27.651)	(2.400)	(31.899)
Totale variazioni	(1.532)	229.750	(16.123)	(4.279)	2.704.416	623.147	126.906	3.662.284
Valore di fine esercizio								
Costo	883.006	5.987.255	250.591	44.582	5.572.999	3.168.220	507.617	16.414.271
Fondo ammortamento	(882.690)	(3.177.051)	(83.406)	(36.893)	(1.324.482)	(1.239.762)	(274.092)	(7.018.376)
Valore di bilancio	316	2.810.205	167.185	7.690	4.248.517	1.928.458	233.525	9.395.896

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 2.810.205 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi, per i quali gli ammortamenti si sono avviati nel corso del 2022 sono ERP 4.0 (Euro 615 mila), BLUESLEMON (Euro 218 mila), A4S (Euro 134 mila), BIOLOGIK (Euro 85 mila).

Si segnala che il Gruppo con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha deciso di usufruire delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio") per la sola controllata FOS Greentech S.r.l.. Uno dei progetti sviluppati dalla società, infatti, a seguito della pandemia, ha subito un ritardo per la sua commercializzazione che prosegue anche per il 2023. Per tale ragione l'ammortamento di tale progetto è stato sospeso al 100%. Il beneficio a conto economico per il Gruppo derivante dall'applicazione di tale misura è pari ad Euro 66.598. Tale importo sarà destinato in una riserva indisponibile in sede di approvazione del bilancio della società Fos Greentech S.r.l.. Il valore complessivo dalle sospensioni effettuate anche negli esercizi precedenti è stato accantonato a specifica riserva per un ammontare pari a Euro 440.735.

- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 1.030 migliaia e il brevetto per Euro 167 migliaia.

- l'avviamento derivante dal consolidamento di NAEs per Euro 2.945 migliaia e l'avviamento derivante dal consolidamento di InRebus pari ad Euro 274 migliaia. Entrambi gli avviamenti sono ammortizzati in dieci anni.

- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati. Tra i progetti non ancora oggetto di ammortamento vi rientrano, tra gli altri, i seguenti progetti: Aura, Geo Archeo, E-Crops, Realter e lo sviluppo della Piattaforma Sanisoft. I costi sono prevalentemente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 467.492 (al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 395.639) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.973	407.976	819.822	1.275.771
Fondo ammortamento	(41.783)	(207.658)	(630.690)	(880.131)
Valore di bilancio	6.190	200.318	189.132	395.639
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	49.407	109.236	158.642
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(19.016)	(19.016)
Consolidamento NAeS Solutions S.r.l.	37.097	5.213	38.059	80.369
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.162)	(80.270)	(66.711)	(148.143)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	35.935	(25.650)	61.568	71.853
Valore di fine esercizio				
Costo	85.070	462.596	948.101	1.495.767
Fondo ammortamento	(42.945)	(287.928)	(697.401)	(1.028.274)
Valore di bilancio	42.125	174.668	250.699	467.492

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali per Euro 174.668, riferibili a contratti di noleggio stipulati tra la Capogruppo Fos S.p.A. e clienti terzi, aventi ad oggetto principalmente attrezzature e hardware. La voce impianti e macchinari per Euro 42.125 racchiude principalmente strumentazione di misura utilizzati per lo svolgimento dell'attività della società NAeS Solutions S.r.l.. La voce altri beni per Euro 250.699 racchiude principalmente gli hardware e le macchine d'ufficio nonché i mobili e gli arredi delle sedi del Gruppo.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 257.981 (Euro 124.145 al 31 dicembre 2021). Le variazioni dell'esercizio sono relative (i) all'acquisizione, da parte della società Fos Greentech S.r.l., di quote partecipative della società Officine Aura S.r.l. (pari ad Euro 2.400), (ii) all'effetto dell'uscita dall'area di consolidamento della collegata Piano Green S.r.l. (per effetto del decremento della partecipazione detenuta dalla società Fos Greentech S.r.l. dal 65% del 31 dicembre 2021 al 24,37% del 31 dicembre 2022), la cui partecipazione vale Euro 39.000 al 31 dicembre 2022, (iii) all'effetto della riclassifica del valore della partecipazione detenuta da Fos Greentech S.r.l. nella start-up Unibuild S.r.l. da "Partecipazioni in altre imprese" a "Partecipazioni in imprese collegate" per Euro 2.400 e (iv) all'acquisizione da parte

di Fos S.p.A. delle partecipazioni in Rete Arena Albaro e ICT Campus per complessivi Euro 3.500 (Euro 1.000 per la prima ed Euro 2.500 per la seconda).

La voce accoglie inoltre il valore dei derivati attivi sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento per Euro 77.843.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Valori in Euro</i>	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in imprese collegate	Verso altri	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	116.916	-	7.229	-	124.145
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	116.916	-	7.229	-	124.145
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.500	41.400	-	-	44.900
Adeguamento a Patrimonio Netto	-	37	-	-	37
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.400)	2.400	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Consolidamento Naes	-	-	12.844	-	12.844
Strumenti finanziari Derivati Attivi	-	-	-	77.843	77.843
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(1.788)	-	(1.788)
Totale variazioni	1.100	43.837	11.056	77.843	133.836
Valore di fine esercizio					
Costo	118.016	43.837	18.285	77.843	257.981
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	118.016	43.837	18.285	77.843	257.981

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 31 dicembre 2022 presenta rimanenze per Euro 976.850 (Euro 378.666 al 31 dicembre 2021):

<i>Valori in Euro</i>	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	-	378.666	-	378.666
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	238.563	-	437.772	676.335
Variazione nell'esercizio	(40.694)	42.378	(79.835)	(78.151)
Valore di fine esercizio	197.869	421.044	357.937	976.850

Il valore di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresenta l'ammontare della componentistica utile all'attività della società NAeS Solutions S.r.l.; le stesse sono valutate tenendo conto dell'obsolescenza di alcuni prodotti. Le rimanenze di prodotti finiti e merci rappresentano l'ammontare delle schede relative alle attività di Repair Center presso l'unità operativa di Caserta, oltre ad un prodotto Microcosmo realizzato dal Gruppo ed in giacenza al 31 dicembre 2022. Il valore dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla sola società neo-acquisita NAeS Solutions S.r.l. e rappresenta il valore delle commesse in corso e non concluse alla data di chiusura dell'esercizio.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 31 dicembre 2022 un saldo pari ad Euro 13.532.977 (Euro 9.442.465 al 31 dicembre 2021):

Valori in Euro	Crediti verso clienti	Crediti verso collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.969.491	-	877.368	96.939	1.498.667	9.442.465
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	1.514.845	-	219.925	-	3.603	1.738.373
Variazione nell'esercizio	1.873.721	46.421	220.601	54.422	156.974	2.352.139
Valore di fine esercizio	10.358.057	46.421	1.317.894	151.361	1.659.244	13.532.977

I crediti verso clienti pari ad Euro 10.358.057 (Euro 6.969.491 al 31 dicembre 2021) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 72.621 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 1.277 migliaia (Euro 1.126 migliaia al 31 dicembre 2021).

I crediti verso imprese collegate, per Euro 46.421 (dato nullo al 31 dicembre 2021), esprimono i crediti verso la società Piano Green S.r.l. per forniture di prodotto (Microcosmo e Eye-Trap).

I crediti tributari pari ad Euro 1.317.894 (Euro 877.368 al 31 dicembre 2021) comprendono principalmente un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 344.298, acconti per imposte versati nel corso dell'esercizio per Euro 571.609, credito IVA pari a Euro 103.004 e crediti per Bonus ex Art.1, DL 66/2014 per Euro 15.288.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 151.361 (Euro 96.939 al 31 dicembre 2021), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari ad Euro 1.659.244 (Euro 1.498.667 al 31 dicembre 2021), fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Importi in Euro

Progetto	2022	2021	Variazione
Progetto ISAAC	68.344	68.344	-
Progetto Marea - SIIT fase2	326	32.562	(32.236)
Progetto SITE - SIIT fase 2	676	676	-
Progetto FIN. BLUESLEMON	16.463	26.416	(9.953)
Progetto FIN. AURA	259.820	385.662	(125.842)
Progetto E_CROPS	281.523	128.179	153.344
Progetto MICROCOSMO	-	27.120	(27.120)
Progetto CYMON	-	16.030	(16.030)
Progetto BIOLOGIK	51.383	72.741	(21.358)
Progetto A4S	15.946	21.074	(5.128)
Progetto ELVIS	127.909	90.808	37.100
Progetto AWARE	100.586	74.843	25.743
Progetto ERMES	4.000	-	4.000
Progetto MAPPER	139.810	-	139.810
Progetto U-TEAM	4.479	-	4.479
Progetto Safe 4.0	-	12.285	(12.285)
Progetto Geo Archeo	290.781	96.146	194.634
Progetto More Than This	81.407	19.997	61.410
Progetto A4S	12.000	(12.294)	24.293
Progetto POR FESR LIGURIA 4	38.272	78.840	(40.567)
Progetto RIPE	276	25.110	(24.834)
Progetto REALTER	27.188	34.567	(7.379)

***inseriti importi maggiormente significativi**

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	10.358.057	-	10.358.057
Crediti verso collegate	46.421		46.421
Crediti tributari	1.056.443	261.452	1.317.894
Crediti per imposte anticipate	151.361	-	151.361
Crediti verso altri	1.650.103	9.142	1.659.244
Totale Crediti	13.262.383	270.593	13.532.977

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata internamente, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere. I crediti tributari aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono per la gran parte alla quota di Credito d'Imposta maturato per l'attività di ricerca e sviluppo, fruibile in compensazione oltre i 12 mesi.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 31 dicembre 2022 un saldo pari ad Euro 6.034 (pari ad Euro 7.015 al 31 dicembre 2021).

La voce è rappresentata primariamente (per Euro 5.634) dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 9.667.527 (Euro 8.146.374 al 31 dicembre 2021). Di seguito si riporta il dettaglio:

Valori in Euro	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.123.170	23.204	8.146.374
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	1.231.961	150	1.232.112
Variazione nell'esercizio	290.831	(1.789)	289.042
Valore di fine esercizio	9.645.962	21.565	9.667.527

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

L'incremento è legato ad una buona tempistica in termini di incassi dell'anno, all'erogazione di due finanziamenti ricevuti dal Gruppo nel corso dei mesi di maggio e luglio 2022 come descritto nei debiti verso banche, oltre che all'effetto della conversione dei "Warrant FOS S.p.A. 2019-2022", nel corso della terza ed ultima finestra di esercizio, che ha visto l'apporto al Gruppo di una iniezione di cassa pari a Euro 1.428.082 grazie alla conversione di n. 476.822 warrant e l'emissione di corrispondenti n. 476.822 azioni ordinarie Fos S.p.A.. Un elemento che ha inciso su tale variazione è, inoltre, l'effetto del pagamento, avvenuto in data 26 settembre 2022, della parte del prezzo in denaro dovuto alla data del closing dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della società NAeS Solutions S.r.l. per Euro 2.346 migliaia, in parte compensato dall'apporto delle disponibilità liquide detenute dalla società neo acquisita, che alla data dell'acquisizione era pari a Euro 1.232.112.

4.4 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce relativa ai risconti attivi al 31 dicembre 2022 presenta un saldo pari ad Euro 331.089 (Euro 317.222 al 31 dicembre 2021): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, e consulenze esterne. La voce accoglie, per Euro 46.543, il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) per procedere, come concesso dalla Legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire dall'esercizio 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

<i>Valori in Euro</i>	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	317.222	317.222
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	13.951	13.951
Variazione nell'esercizio	(84)	(84)
Valore di fine esercizio	331.089	331.089

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.709.846, ed è composto da n. 6.839.384 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 12.437.692 al 31 dicembre 2022 (Euro 9.424.954 al 31 dicembre 2021) in aumento sia per effetto del positivo risultato del periodo sia per effetto della conversione, effettuata in data 30 settembre 2022, di n. 476.822 warrant (“Warrant FOS S.p.A. 2019-2022”) validi per sottoscrivere n. 476.822 azioni per un controvalore complessivo di Euro 1.428.081,89. Il valore di carico pari ad Euro 0,25 di tali azioni è concorso ad incremento del capitale sociale; il capitale sociale, infatti, riporta al 31 dicembre 2022 un incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 119.205,50.

L'importo residuo del controvalore, al netto quindi di quello concorso ad incremento del capitale sociale, è stato imputato ad aumento della Riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 1.308.876,39.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022, ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Capogruppo del 27 aprile 2022, con l'intermediazione della società Integrae SIM S.p.A., il quale sta proseguendo anche nel corso dei primi mesi del 2023. A concretizzazione di quanto appena affermato, nel corso del 2022 sono state acquistate n. 63.000 azioni proprie e ne sono state cedute 122.250, quale forma di pagamento in natura per l'acquisizione di NAeS Solutions S.r.l., per un controvalore pari a Euro 389.500. Tali azioni in data 26 settembre 2022 sono state interamente cedute ai Soci cedenti della società acquisita, di cui detto nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo del periodo. Per effetto delle operazioni sopra menzionate, al 31 dicembre 2022 le azioni proprie detenute in portafoglio dalla società Capogruppo risultano essere pari a n. 82.500 e la corrispondente riserva negativa pari a Euro 284.431 (Euro 470.307 al 31 dicembre 2021).

Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alla Società capogruppo di acquistare e disporre delle azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Capogruppo in un'ottica di investimenti nel medio e lungo termine.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo:

<i>Valori in Euro</i>	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.590.641	4.791.846	42.181	(5.077)	2.405.660	1.070.010	(470.307)	9.424.954
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	1.048.209	(1.070.010)	-	(21.801)
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi	119.205	1.308.877	21.102	63.440	-	-	185.876	1.698.500
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	1.336.039	-	1.336.039
Valore di fine esercizio	1.709.846	6.100.723	63.283	58.363	3.453.869	1.336.039	(284.431)	12.437.692

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 31 dicembre 2022 un saldo pari ad Euro 120.169 (Euro 30.386 al 31 dicembre 2021). La variazione del periodo è legata principalmente al primo anno di accantonamento del Fondo TFM riconosciuto agli amministratori per Euro 34.000.

<i>Valori in Euro</i>	Fondi per trattamento di quiescenza e simili	Fondi imposte differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	14.864	8.022	7.500	30.386
Variazioni nell'esercizio					
Consolidamento Saldi NAEs al 30.09.2022	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	73.764	24.041	-	-	97.805
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	-
Rilascio	-	-	(8.022)	-	(8.022)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	73.764	24.041	(8.022)	-	89.783
Valore di fine esercizio	73.764	38.905	-	7.500	120.169

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La voce del TFR ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio; l'ammontare totale di tale voce, infatti, presenta al 31 dicembre 2022 un importo pari ad Euro 1.977.136 (Euro 1.457.256 al 31 dicembre 2021).

<i>Valori in Euro</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.457.256
Variazioni nell'esercizio	
Consolidamento NAEs al 30.09.2022	362.847
Accantonamento nell'esercizio	562.075
Utilizzo ed Altre variazioni	(405.042)
Totale variazioni	519.880
Valore di fine esercizio	1.977.136

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 18.212.493 al 31 dicembre 2022 (Euro 12.144.092 al 31 dicembre 2021).

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	6.421.039	7.208	-	2.862.147	821.406	350.276	1.682.016	12.144.092
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	-	-	538.588	1.010.849	29.372	49.026	279.865	1.907.700
Variazione nell'esercizio	1.738.990	(5.766)	(223.381)	833.510	411.320	22.993	1.383.035	4.160.701
Valore di fine esercizio	8.160.029	1.442	315.207	4.706.506	1.262.098	422.295	3.344.916	18.212.493

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 8.160.029 al 31 dicembre 2022 (Euro 6.421.039 al 31 dicembre 2021): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'esercizio in base ai piani di ammortamento sottostanti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla sottoscrizione nel corso dell'esercizio di due contratti di finanziamento per un importo complessivo di Euro 3.100.000. Nel mese di maggio 2022 Banca Carige ha erogato alla Capogruppo un mutuo quinquennale di Euro 600.000, garantito all'80% dal Medio Credito Centrale. Inoltre, nel mese di luglio 2022, Banco BPM ha supportato l'operazione di M&A di NAeS Solutions S.r.l. precedentemente descritta attraverso la concessione di un finanziamento bancario a medio-lungo termine pari a Euro 2.500.000, da rimborsare in cinque anni.

I debiti verso altri finanziatori, si sono ridotti nel corso dell'esercizio a seguito del rimborso del debito secondo il piano di pagamento concordato.

Gli acconti pari a Euro 315.207, sono relativi alla controllata NAeS Solutions S.r.l. e si riferiscono a fatturazioni anticipate verso cliente nell'ambito delle commesse in corso al 31 dicembre 2022.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 812.729 di fatture da ricevere (Euro 831.911 al 31 dicembre 2021).

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio oltre alle ritenute Irpef applicate a dipendenti e professionisti. Ad essi si aggiunge il debito per Euro 16.292 per l'imposta sostitutiva ancora dovuta (stimata al 3%), per procedere, come concesso dalla legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici con conseguenti benefici fiscali a partire dal 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni. Le prime due rate, pari a complessivi Euro 32.586 sono state versate in due tranches di pari importo nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di dicembre 2022 e liquidati a gennaio 2023. Inoltre, la voce accoglie Euro 300 mila di debiti verso i soci venditori di InRebus: tale importo sarà liquidato per cassa a tre anni dalla data del closing, ovvero il 22 dicembre 2023. La variazione del periodo è principalmente legata all'iscrizione in bilancio del debito differito, per la parte di prezzo fisso, verso i soci venditori di NAeS Solutions S.r.l. per Euro 1.473.150. Tale importo verrà corrisposto dalla Capogruppo FOS

S.p.A. in denaro mediante il pagamento in tre rate annuali di equal importo con decorrenza dal primo anno della data del closing, e quindi a decorrere dal 26 settembre 2023.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	2.185.575	1.442	315.207	4.706.506	1.262.098	422.295	2.362.816	11.255.939
Quota scadente oltre l'esercizio	5.974.454	-	-	-	-	-	982.100	6.956.554
Totale Debiti	8.160.029	1.442	315.207	4.706.506	1.262.098	422.295	3.344.916	18.212.493

5.5 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.888.356 (Euro 1.467.068 al 31 dicembre 2021):

<i>Valori in Euro</i>	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.011	1.463.057	1.467.068
Consolidamento Saldi NAeS al 30.09.2022	-	63.241	63.241
Variazione nell'esercizio	(1.749)	359.796	358.047
Valore di fine esercizio	2.262	1.886.094	1.888.356

I risconti passivi sono riferibili per Euro 972.941 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti ancora in corso e non ancora soggetti ad ammortamento. Per la parte restante l'importo fa riferimento a transazioni commerciali verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 21.562.818 al 31 dicembre 2022 (Euro 17.596.678 al 31 dicembre 2021) è così composto:

A) Valore della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.395.912	14.838.606	3.557.306
2) Variazione delle rimanenze	42.378	(27.251)	69.629
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(79.835)		(79.835)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.854.339	1.378.766	475.573
5) Altri ricavi e proventi	1.350.024	1.406.557	(56.533)
Totale valore della produzione	21.562.818	17.596.678	3.966.140

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 18.395.912 (Euro 14.838.606 al 31 dicembre 2021) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente esercizio, legato sia alla crescita di fatturato del Gruppo sia al consolidamento, per Euro 1.753.693, dei dati economici relativi al quarto trimestre 2022 della società NAeS Solutions S.r.l.. Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi all'esercizio 2022 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti: Aura (Euro 254 mila), Geo Archeo (Euro 170 mila), A4S (Euro 96 mila), ERP 4.0 (Euro 315 mila) e Piattaforma Sanisoft (Euro 161 mila).

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015 destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 139 mila (Euro 105 mila al 31 dicembre 2021).

I contributi deliberati sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce risconti passivi. Al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.025.533 (Euro 980.840 al 31 dicembre 2021).

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 19.391.474 (Euro 15.990.591 al 31 dicembre 2021):

B) Costi della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.117.120	1.120.571	996.549
7) per servizi	5.860.203	4.903.013	957.190
8) per il godimento di beni di terzi	356.978	172.135	184.843
9) per il personale			-
a. salari e stipendi	6.707.087	5.981.069	726.018
b. oneri sociali	1.777.551	1.571.652	205.899
c. trattamento di fine rapporto	564.655	444.473	120.182
d. trattamento quiescenza e simili	76.299	68.308	7.991
e. altri costi	73.946	51.376	22.570
10) ammortamenti e svalutazioni			-
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.354.643	1.411.857	(57.214)
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	148.142	123.338	24.804
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	23.780	-	23.780
11) variazione delle rimanenze	40.694	-	40.694
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	161.383	-	161.383
14) oneri diversi di gestione	128.993	142.799	(13.806)
Totale costi della produzione	19.391.474	15.990.591	3.400.883

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 2.117.120, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo. L'aumento, rispetto al periodo di confronto, è dovuto in generale all'aumento dei volumi di vendita ed in particolare ad una importante performance nell'ambito dell'attività di rivendita di prodotti hardware e software.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 5.860.203 si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne (Euro 524 mila) e a costi per consulenze tecniche (Euro 2.559 mila), necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Tale voce accoglie anche i compensi agli amministratori (inclusa la parte variabile), i costi per personale distaccato e i compensi per prestazioni coordinate e continuative. Si precisa, inoltre, che l'incremento di tale voce di spesa, rispetto al precedente esercizio considerato, deriva anche dall'inclusione di NAeS Solutions S.r.l. nel perimetro di consolidamento, il cui contributo afferisce all'ultimo trimestre dell'esercizio (periodo successivo al closing dell'acquisizione).

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. Il forte incremento della voce in oggetto è riconducibile al consolidamento del conto economico della società NAeS Solutions S.r.l. per l'ultimo trimestre dell'esercizio, oltre che alla crescita del numero dei dipendenti in forza dovuto alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti. Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 44 unità tra il dato 2022 e quello 2021 (232 unità vs 188 unità). Tale incremento è legato sia all'acquisizione di NAeS sia alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti.

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. Si riscontra una diminuzione degli ammortamenti immateriali dell'esercizio derivante principalmente dalla fine dell'ammortamento dei costi sostenuti per l'IPO, nell'esercizio 2021. Si rilevano inoltre accantonamenti al fondo per la svalutazione degli altri crediti relativamente, in particolare, ad un credito verso assicurazione.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi ed oneri finanziari negativa per Euro 148.333 (negativa per Euro 137.442 per l'esercizio 2021) comprende principalmente interessi ed altri oneri finanziari per Euro 147.510 (Euro 140.393 per l'esercizio 2021):

C) Proventi e Oneri Finanziari	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
16) altri proventi finanziari			
c da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d proventi diversi dai precedenti	2.382	3.441	(1.059)
17) interessi e altri oneri finanziari	(147.510)	(140.393)	(7.117)
17 BIS) utili (perdite) su cambi	(3.205)	(490)	(2.715)
Totale	(148.333)	(137.442)	(10.891)

Gli interessi e altri oneri finanziari sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari ed interessi passivi su anticipi.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 687.009 al 31 dicembre 2022 (Euro 398.256 al 31 dicembre 2021): esse fanno riferimento per Euro 613.602 all'IRES ed all'IRAP del periodo e per Euro 73.407 al pagamento di maggiori imposte

dirette ed indirette relative all'anno fiscale 2017 della società controllata T&G, scaturenti dal PVC (processo verbale di constatazione) emesso alla fine del mese di maggio 2022 e derivante da una verifica fiscale iniziata nel 2020 e sospesa a causa della pandemia da Covid-19, così parzialmente sanato.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio esercizio 2021	5	7	176	-	188
Numero medio esercizio 2022	4	8	216	4	232

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti gli amministratori, i sindaci e i revisori. I compensi per gli amministratori includono anche la parte di compenso variabile.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi e compensi variabili	774.750	25.480	38.640
Totale	774.750	25.480	38.640

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti, il cui fair value al 31 dicembre 2022 è positivo per Euro 77.843.

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie a terzi	Euro
Garanzie prestate a terzi per obblighi contrattuali	647.282
Garanzie prestate a terzi Intercompany	30.000

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A. come previsto dalla Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito nominale	Debito residuo	Noma riferimento
10.050.000	7.771.869	Legge 662/996 - garanzia MCC 80-90%
486.870	382.671	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato. Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			FY 2021		FY 2022	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Brunello Botte	(101)	(1)	(70)	(1)
Fos	Amministratore delegato Fos	Enrico Botte	(138)	(3)	(195)	(4)
Fos	Amministratore Fos	Gian Matteo Pedrelli	(174)	(5)	(195)	(4)
T&G	Amministratore delegato T&G	Enrico Botte	(36)	0	0	0
Piano Green			27	33	34	11
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Grossi Stefania	(121)	(4)	61	(4)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Romano Andrea	(121)	(4)	61	(4)
Mr Pot Still			96	117	(13)	44
Unibild			0	0	(8)	0
Totale			(568)	132	(325)	37

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Incassi
FOS SPA	MAREA	SIIT	29.058
FOS SPA	AURA	MISE	222.598
FOS SPA	STUDIO FATTIBILITA' MICROCOSMO	PAB	26.035
FOS SPA	KOMPOSTAEIZUNG	PAB	36.463
FOS SPA	BLUSLEMON	PAB	22.561
FOS SPA	CYMON	START 4.0 - MISE	16.030
FOS SPA	A4S	SIIT	22.014
FOS SPA	AWARE	FILSE	95.218
FOS SPA	ELVIS	FILSE	95.941
FOS SPA	ERMES	MIN. FINANZE EUROPEO - SMART4ALL	16.000
T&G SRL	SAFE 4.0	START 4.0 - MISE	12.285
T&G SRL	MORE THAN THIS	FILSE	63.426
T&G SRL	A4S - HORIZON	EUROPEAN HORIZON	28.000
FOS GREENTECH SRL	LIGURIA 4P HEALT	FILSE	40.567
FOS GREENTECH SRL	RIPE	FILSE	24.834
FOS GREENTECH SRL	REALTER	FILSE	70.411
TOTALE			821.443

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad

esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 31.12.2022	800.446	9.592.257
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	1.157.329	3.177.031
Elisione marchio	9.120	(24.480)
Elisione cespiti 2019 e 2020	20.003	(100.000)
Effetto brevetto	9.500	(62.500)
Valutazione al patrimonio netto	37	37
Dividendi	(550.000)	-
Avviamento InRebus	(34.256)	(68.512)
Avviamento NAES	(76.140)	(76.140)
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	1.336.039	12.437.692

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
Fos S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fos (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fos S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fos S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

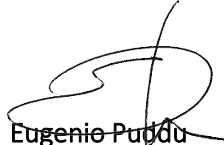
Gli Amministratori di Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fos al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 12 aprile 2023